



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**

**“JACOPO LINUSSIO”**

**CODROIPO**

# **PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**anno scolastico 2011 - 2012**

*elaborato dal Collegio dei docenti e adottato dal Consiglio di Istituto il 29.11.2011*

## **PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

**I.I.S "J. Linussio" CODROIPO**

Via Circonvallazione Sud, 39

Tel. 0432.900815, FAX 0432.908789

email [segreteria@linussio.it](mailto:segreteria@linussio.it)

sito web [www.linussio.it](http://www.linussio.it)

**DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof. VITTORIO BORGHETTO**

Vicaria del Dirigente Scolastico **MARA GREGORIS**

Secondo collaboratore **NICOLA LA MURA**

**DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E  
AMMINISTRATIVI**

**Rag. ZITA COMUZZI**

*Nota: l'immagine di copertina del porticato di Villa Manin del fotografo Ugo Michelotto (Codroipo) è stata gentilmente concessa dal comune di Codroipo dal cui sito è tratta.*

<b>INDICE</b>	
<b>PRESENTAZIONE DELL' ISTITUTO</b>	
1. L'Istituto e il territorio	pag. 6
2. Eventi significativi nella vita della scuola	pag. 6
Finalità dell' I.S.I.S. "J. Linussio"	pag. 7
<b>ARTICOLAZIONE DEI CORSI PROPOSTI</b>	
<b>Nuovo ordinamento: profili e quadri orari</b>	
1.Liceo scientifico	pag. 9
2. Istituto tecnico,indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing"	pag. 12
I Nuovi Professionali	pag. 14
3.Istituto professionale indirizzo: "Manutenzione e assistenza tecnica"	pag. 15
4.Istituto professionale: indirizzo "servizi commerciali"	pag. 17
5. Istituto professionale: indirizzo "Servizi per l' agricoltura e lo sviluppo rurale	pag. 19
Il convitto annesso alla sede I.P.S.A.A.	pag. 21
<b>Ordinamento previgente. Profili e quadri orari</b>	
1. Istituto commerciale indirizzo I.G.E.A.	pag. 24
2. Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici	pag. 26
3.Liceo scientifico	pag. 31
4.Istituto professionale per l'industria e l'artigianato	pag. 35
5. Istituto professionale per l'agricoltura e l'ambiente	pag. 37
<b>PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA</b>	
Programmazione educativa e competenze di cittadinanza	pag. 40
Progettazione didattica e ruolo del coordinatore di classe	pag. 41
Organizzazione attività di sostegno e recupero	pag. 43
Criteri di valutazione	pag. 45
Criteri di ammissione o non ammissione alla classe successiva e validità dell'anno	pag. 48

scolastico	
Assegnazione del credito scolastico e formativo nelle classi quinte	pag. 49
Interventi per gli allievi con DSA	pag. 51
Interventi per gli allievi stranieri	pag. 51
Interventi e sostegno per gli allievi diversamente abili	pag. 52
<b>ORGANIZZAZIONE</b>	
1. Dirigente e collaboratori	pag. 53
2. Funzioni strumentali	pag. 54
Coordinatori di classe	pag. 54
<b>INFORMAZIONI PER GLI UTENTI</b>	
Orario e calendario scolastico	pag. 56
Calendario e orari aperture al pubblico	pag. 57
Ricevimenti generali dei docenti	pag. 59
Incarichi amministrativi	pag. 60
Risorse dell'istituto	pag. 61
Monitoraggio POF	pag. 53

## L'ISTITUTO E IL TERRITORIO

### PREMESSA

Il *Piano dell'offerta formativa (P.O.F.)*, di competenza del *Collegio dei docenti* e del *Consiglio d'istituto*, è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa della scuola. E' coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi ed indirizzi di studi stabiliti a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Integrato dal *regolamento*, definisce, in modo razionale e produttivo, il piano organizzativo in funzione delle proposte culturali, delle scelte educative e degli obiettivi formativi elaborati dai competenti organi dell'Istituto.

In particolare, regola l'uso delle risorse dell'istituto e la pianificazione delle attività di sostegno e di recupero nonché delle attività alternative.

### SCUOLA E TERRITORIO

Il contesto territoriale di riferimento dell'Istituto "*Jacopo Linussio*" comprende i Comuni di Bertiole, Basiliano, Camino al Tagliamento, Castions di Strada, Codroipo, Flaibano, Lestizza, Mereto di Tomba, Mortegliano, Pozzuolo del Friuli, Rivignano, Sedegliano, Talmassons, Teor, Varmo. Per quanto riguarda la scuola per l'agricoltura e l'ambiente di Pozzuolo del Friuli il bacino di utenza si allarga all'intera Regione e al Veneto essendo l'unico Istituto professionale agrario presente in Friuli Venezia Giulia.

L'I.I.S. "*Jacopo Linussio*" con sede a Codroipo e la sezione associata di Pozzuolo sono raggiungibili mediante il servizio di pullman di linea e linea ferroviaria.

La sede di Codroipo è inserita, insieme alle scuole di ogni ordine e grado del comune, in un'area adiacente al "*Parco delle risorgive*" ricca di strutture e servizi che l'Istituto può facilmente utilizzare grazie a convenzioni specifiche con gli enti locali.

Tra queste:

- la Mediateca G. Pressacco
- il Teatro Comunale "De Cecco Benois"
- la scuola di musica "Città di Codroipo"
- gli impianti sportivi di base (campi di tennis, di bocce, di basket, di pattinaggio, di sketting on line e varie strutture tipo tennis da tavolo, altalene, castelli, scivoli, ecc.)
- lo Stadio Comunale dotato di piste di atletica
- il palazzetto dello Sport
- la piscina
- l'Auditorium Comunale

La sede dell'istituto Agrario S. Sabbatini è parte del centro studi di Pozzuolo, e unitamente al Convitto annesso, è dotata di strutture sportive comunali e dei terreni che costituiscono parte dell'azienda agraria dell'istituto.

## **EVENTI SIGNIFICATIVI DELLA STORIA DELLA SCUOLA**

Il primo nucleo delle scuole superiori di Codroipo si ha con l'istituzione della sezione staccata dell'Istituto professionale "G. Ceconi" di Udine, presente a Codroipo dall'inizio degli anni '60.

Nel 1975 nascono come sedi staccate -rispettivamente dell'I.T.C. "A.Zanon" e del Liceo scientifico "G. Marinelli" di Udine- l'Istituto tecnico commerciale e il Liceo scientifico.

Dal 1977, con successivi ampliamenti delle strutture e attivazione di nuovi corsi di studio, viene realizzata la sede di via Circonvallazione Sud, che ospita attualmente l'istituto tecnico commerciale, il liceo scientifico, l'istituto professionale per il commercio e il turismo e l'istituto professionale per l'industria e l'artigianato.

Nel 1987 è attivata a Codroipo la sezione staccata dell'I.P.C. "B. Stringher".

Nel 1997 si attiva anche il corso per operatori e tecnici dell'impresa turistica.

Nel 1999 viene istituito l' Istituto tecnico commerciale e professionale statale "J. Linussio" di Codroipo con aggregati:

Liceo Scientifico "G.Marinelli" sez. di Codroipo,

I.P.S.I.A. "G. Ceconi" scuola coordinata di Codroipo e

I.P.S.A.A. "S. Sabbatini" scuola coordinata di Pozzuolo del Friuli.

Nell'anno scolastico 2000/2001 viene avviato il biennio post-qualifica "Tecnico delle industrie meccaniche" presso l'I.P.S.I.A. "G. Ceconi".

Dall'a.s. 1999/2000 la scuola acquisisce il nome di :

### **ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "JACOPO LINUSSIO" DI CODROIPO**

**con associate le sezioni :**

**I.T.C. "J. LINUSSIO"**

**I.P.S.C.T.**

**L.S. "G.. MARINELLI"**

**I.P.S.I.A "G. CECONI" di Codroipo**

**I.P.S.A.A. "S. SABBATINI" di Pozzuolo del Friuli**

## LE FINALITA' DELL'ISTITUTO

### FINALITÀ GENERALI

L'azione didattica, formativa e di promozione culturale all'interno degli indirizzi specifici è tesa a:

- Valorizzare l'identità personale, culturale, etnica e religiosa degli allievi
- Contribuire allo sviluppo della personalità e dell'autostima degli allievi, rendendoli consapevoli dei propri diritti e doveri
  - Rafforzare i valori fondamentali dell'uomo e del cittadino per una convivenza democratica, solidale e rispettosa delle diversità e delle regole
  - Rispondere alle esigenze formative degli allievi in relazione alle richieste del contesto socio-economico e culturale del territorio
  - Fornire le conoscenze e competenze necessarie al proseguimento degli studi e/o all'inserimento lavorativo
  - Orientare sul piano dello studio e delle scelte scolastiche e professionali, facendo emergere attitudini, interessi e aspirazioni.

L'Istituto "J. Linussio" di Codroipo, in virtù dello stretto rapporto che lo lega al territorio, anche attraverso una proficua e ormai consolidata collaborazione con il Comune di Codroipo, vari Enti e Aggregazioni locali e favorito dalla sua dimensione contenuta, ha sempre garantito una attività didattica approfondita e attenta alle esigenze degli studenti.

L'Istituto, al momento dell'iscrizione, stabilisce con le famiglie e gli studenti, che lo sottoscrivono, un patto educativo di corresponsabilità che impegna i soggetti partecipi a creare un clima che favorisca l'apprendimento e la maturazione della persona attraverso la condivisione dell'offerta formativa, dell'intervento didattico-educativo, la cura delle relazioni e il rispetto del regolamento d'istituto.

Tale documento denominato appunto "**Patto educativo di Corresponsabilità tra scuola e famiglia**" è consultabile come allegato al POF.

## **SCELTE CURRICOLARI**

### **ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI DI STUDIO**

#### **Nuovo ordinamento**

Dall'anno scolastico 2010/11 sono attivati presso l'IIS "J. Linussio" di Codroipo i seguenti indirizzi di studi, coerentemente con il Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici, il riordino degli istituti professionali e la revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

#### **Sede di Codroipo**

##### **LICEO SCIENTIFICO**

**ISTITUTO TECNICO: INDIRIZZO "AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING"**

**ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO:  
INDIRIZZO "MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA"**

**ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE DEI SERVIZI:  
INDIRIZZO "SERVIZI COMMERCIALI"**

#### **Sede di Pozzuolo del Friuli**

**ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE DEI SERVIZI:  
INDIRIZZO "SERVIZI PER L' AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE"**

## LICEO SCIENTIFICO

### NUOVO ORDINAMENTO

Il Liceo scientifico di nuovo ordinamento introduce l'insegnamento di Fisica e Scienze per l'intero quinquennio, potenziando pertanto l'area scientifica e matematica. Tale percorso liceale riformato ha **durata quinquennale**, si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno a completamento del ciclo di studi.

*“Il primo biennio è finalizzato all’iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale , nonché all’assolvimento dell’obbligo di istruzione”.*

*“Il secondo biennio è finalizzato all’approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale”.*

*“Nel quinto anno si persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente e si consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all’inserimento nel mondo del lavoro” (Regolamento DPR 89/2010, art. 2, cc 1, 4 5 e 6).*

Il Liceo scientifico “Marinelli” recepisce il **Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei...”** e le **“Indicazioni nazionali”** che definiscono il **“Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale.”**

#### **Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale**

*“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.” (art. 2 del “Regolamento” del 15 marzo 2010, recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei Licei)*

*In particolare “Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l’acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale” (art. 8 comma 1, ibidem).*

Per raggiungere questi risultati il Liceo "G. Marinelli" sez. associata IIS " J. Linussio" si propone di valorizzare:

- o studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- a pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- 'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- 'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- a pratica dell'argomentazione e del confronto;
- a cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- 'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

#### **RISULTATI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO: AL TERMINE DELL'INTERO PERCORSO DEL LICEO SCIENTIFICO RIFORMATO**

##### *Lo studente deve:*

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico
  - **saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica**
  - **comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica**, anche attraverso l'utilizzo del linguaggio logico-formale, usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura
    - **saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione** per la modellizzazione e la risoluzione di problemi
    - **conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali** (*chimica, biologia, scienze della terra, astronomia*) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali
    - **essere consapevole delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico** in relazione a bisogni e domande di conoscenza dei diversi contesti, con

attenzione critica alle *dimensioni tecnico-applicative ed anche etiche* delle conquiste scientifiche , in particolare quelle recenti

- essere in grado di saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana *tecnico-applicative ed anche etiche* delle conquiste scientifiche , in particolare quelle recenti

- essere in grado di saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana

## QUADRO ORARIO LICEO SCIENTIFICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	ORE ANNUE (ore settimanali)				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
Lingua e cultura latina	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Lingua e cultura straniera	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Storia e geografia	99 (3)	99 (3)			
Storia			66 (2)	66 (2)	66 (2)
Filosofia			99 (3)	99 (3)	99 (3)
Matematica (con informatica nel primo biennio)	165 (5)	165 (5)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
Fisica	66 (2)	66 (2)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Scienze naturali(biologia, chimica, scienze della terra)	66 (2)	66 (2)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Disegno e storia dell'arte	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Scienze motorie e sportive	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Religione cattolica o Attività alternative	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)

**N.B. E' previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni Scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.**

## **ISTITUTO TECNICO**

### **INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING**

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Fornisce una solida istruzione generale di base e una cultura professionale specifica. La preparazione acquisita permette di operare, con autonomia e responsabilità, in vari contesti di vita e di lavoro. Il percorso è articolato in due bienni e un quinto anno.

*Il primo biennio* è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione e all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, utilizzando metodologie laboratoriali e percorsi personalizzati.

*Il secondo biennio e il quinto anno conclusivo del corso di studi con esame di stato* sono finalizzati all'approfondimento dei contenuti scientifici, economico-giuridici e tecnici delle aree di indirizzo che assumono connotazioni specifiche che consentono agli studenti di raggiungere, nel quinto anno, una adeguata competenza professionale di settore. Stage, tirocini e alternanza scuola lavoro sono strumenti didattici per la realizzazione dei percorsi di studio.

*A conclusione del percorso quinquennale* è possibile:

- inserirsi nel mondo del lavoro,
- proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore,
- nei percorsi universitari,
- nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

#### **Profilo**

Il Diplomato in "**Amministrazione, Finanza e Marketing**" ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

**Attraverso il percorso generale, è in grado di:**

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;

- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Nell'articolazione “**Relazioni internazionali per il marketing**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi. Nell'articolazione “**Sistemi informativi aziendali**”, il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

### QUADRO ORARIO ISTITUTO TECNICO INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA, MARKETING

Quadro orario materie generali	ORE ANNUE (ore settimanali)				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
Lingua inglese	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Storia	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Matematica	132 (4)	132 (4)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Diritto ed economia	66 (2)	66 (2)			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66 (2)	66 (2)			
Scienze motorie e sportive	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Religione cattolica o Attività alternative	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)
Quadro Orario delle materie specifiche di indirizzo	ORE ANNUE (ore settimanali)				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Scienze integrate (fisica)	66 (2)				
Scienze integrate (chimica)		66 (2)			
Geografia	99 (3)	99 (3)			
Informatica	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	
Seconda lingua comunitaria	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Economia aziendale	66 (2)	66 (2)	198 (6)	231 (7)	264 (8)
Diritto			99 (3)	99 (3)	99 (3)
Economia politica			99 (3)	66 (2)	99 (3)

## CARATTERISTICHE GENERALI degli ISTITUTI PROFESSIONALI

### *L'identità degli istituti professionali*

Il riordino degli istituti professionali risponde all'esigenza di organizzare percorsi formativi quinquennali, finalizzati al conseguimento di un titolo di studio, fondati su una solida base di istruzione generale e tecnico-professionale riferita a filiere produttive di rilevanza nazionale che a livello locale possono assumere connotazioni specifiche.

I nuovi istituti professionali sono caratterizzati da un riferimento prioritario ai grandi settori in cui si articola il sistema economico nazionale, contraddistinti da applicazioni tecnologiche e organizzative che, in relazione alla filiera di riferimento, possono essere declinate in base alla vocazione del territorio, ai progetti di sviluppo locale e ai relativi fabbisogni formativi. L'integrazione con il territorio e il mondo produttivo non è solo un metodo di lavoro, è un fattore imprescindibile per l'elaborazione del piano dell'offerta formativa degli istituti professionali.

### *Organizzazione dei corsi*

L'indirizzo di studio degli istituti professionali fornisce una solida istruzione generale di base e una cultura professionale specifica. La preparazione acquisita permette di operare, con autonomia e responsabilità, in vari contesti di vita e di lavoro.

Il percorso è articolato in due bienni e un quinto anno.

*Il primo biennio* è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo di istruzione e all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza, utilizzando metodologie laboratoriali e percorsi personalizzati.

*Il secondo biennio* prevede:

- ♣ l'eventuale rilascio della **qualifica professionale** al termine del terzo anno, d'intesa con la Regione Friuli Venezia Giulia
- ♣ raccordi con l'istruzione tecnica e con i percorsi regionali di istruzione-formazione professionale, per garantire i passaggi tra i sistemi

*A conclusione del percorso quinquennale* è possibile

- inserirsi nel mondo del lavoro,
- proseguire nel sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore,
- proseguire nei percorsi universitari,
- proseguire nei percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

Il percorso è legato al territorio attraverso relazioni con i soggetti istituzionali, economici e sociali anche attraverso la metodologia dell'alternanza scuola-lavoro.

## CORSI PROFESSIONALI ATTIVATI NEL NOSTRO ISTITUTO

### ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE INDUSTRIA E ARTIGIANATO: INDIRIZZO MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

#### **Profilo**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "**Manutenzione e assistenza tecnica**" possiede le competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo relativamente a piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici, anche marittimi.

Le sue competenze tecnico-professionali sono riferite alle filiere dei settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, termotecnica ed altri) e specificamente sviluppate in relazione alle esigenze espresse dal territorio.

**Nel Medio Friuli la richiesta proviene dal settore meccanico, motorista e termoidraulico, frigoristico.**

Per tale motivo, l'Istituto, sede del centro tecnologico di asso-frigoristi per il F.V.G. ha arricchito la propria offerta formativa permettendo agli allievi iscritti all'indirizzo: "Manutenzione e assistenza tecnica", di conseguire anche il patentino di frigorista e di saldatore in collaborazione con Coop Consumatori Nord-Est.

#### **Il diplomato quinquennale è in grado di:**

- controllare e ripristinare, durante il ciclo di vita degli apparati e degli impianti, la conformità del loro funzionamento alle specifiche tecniche, alle normative sulla sicurezza degli utenti e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- osservare i principi di ergonomia, igiene e sicurezza che presiedono alla realizzazione degli interventi; organizzare e intervenire nelle attività per lo smaltimento di scorie e sostanze residue, relative al funzionamento delle macchine, e per la dismissione dei dispositivi; utilizzare le competenze multidisciplinari di ambito tecnologico, economico e organizzativo presenti nei processi lavorativi e nei servizi che lo coinvolgono;
- gestire funzionalmente le scorte di magazzino e i procedimenti per l'approvvigionamento;
- reperire e interpretare documentazione tecnica;
- assistere gli utenti e fornire le informazioni utili al corretto uso e funzionamento dei dispositivi;
- agire nel suo campo di intervento nel rispetto delle specifiche normative ed assumersi autonome responsabilità;
- segnalare le disfunzioni non direttamente correlate alle sue competenze tecniche;
- operare nella gestione dei servizi, anche valutando i costi e l'economicità degli interventi.

## QUADRO ORARIO ISTITUTO PROFESSIONALE PER LA MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

Quadro orario materie generali	ORE ANNUE (ore settimanali)				
Discipline	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
Lingua inglese	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Storia	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Matematica	132 (4)	132 (4)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Diritto ed economia	66 (2)	66 (2)			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66 (2)	66 (2)			
Scienze motorie e sportive	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Religione cattolica o Attività alternative	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)
Quadro Orario delle materie specifiche di indirizzo	ORE ANNUE (ore settimanali)				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	99 (3)	99 (3)			
Scienze integrate (fisica)	66 (2)	66 (2)			
<i>Di cui in compresenza (ITP)</i>	66 (2)				
Scienze integrate (chimica)	66 (2)	66 (2)			
<i>Di cui in compresenza (ITP)</i>	66 (2)				
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	66 (2)	66 (2)			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni <i>(insegnamento affidato all'insegnante tecnico-pratico)</i>	99 (3)	99 (3)	132 (4)	99 (3)	99 (3)
Tecnologie meccaniche e applicazioni			165 (5)	165 (5)	99 (3)
Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni			165 (5)	132 (4)	99 (3)
Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione			99 (3)	165 (5)	264 (8)

## **ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE DEI SERVIZI: INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI**

### **Profilo**

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi commerciali" ha competenze professionali che gli consentono di supportare operativamente le aziende del settore sia nella gestione dei processi amministrativi e commerciali sia nell'attività di promozione delle vendite. In tali competenze rientrano anche quelle riguardanti la promozione dell'immagine aziendale attraverso l'utilizzo delle diverse tipologie di strumenti di comunicazione, compresi quelli pubblicitari.

Si orienta nell'ambito socio-economico del proprio territorio e nella rete di interconnessioni che collega fenomeni e soggetti della propria regione con contesti nazionali ed internazionali.

### **E' in grado di:**

- ricercare ed elaborare dati concernenti mercati nazionali e internazionali;
- contribuire alla realizzazione della gestione commerciale e degli adempimenti amministrativi ad essa connessi;
- contribuire alla realizzazione della gestione dell'area amministrativo-contabile;
- contribuire alla realizzazione di attività nell'area marketing;
- collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilistica e fiscale;
- utilizzare strumenti informatici e programmi applicativi di settore;
- organizzare eventi promozionali;
- utilizzare tecniche di relazione e comunicazione commerciale, secondo le esigenze del territorio e delle corrispondenti declinazioni;
- comunicare in almeno due lingue straniere con una corretta utilizzazione della terminologia di settore;
- collaborare alla gestione del sistema informativo aziendale.

## QUADRO ORARIO ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI

Quadro orario materie generali	ORE ANNUE (ore settimanali)				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
Lingua inglese	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Storia	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Matematica	132 (4)	132 (4)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Diritto ed economia	66 (2)	66 (2)			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66 (2)	66 (2)			
Scienze motorie e sportive	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Religione cattolica o Attività alternative	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)
Quadro Orario delle materie specifiche di indirizzo	ORE ANNUE (ore settimanali)				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Informatica e laboratorio	66 (2)	66 (2)			
Scienze integrate (fisica)	66 (2)				
Scienze integrate (chimica)		66 (2)			
Tecniche professionali dei servizi commerciali	165 (5)	165 (5)	264 (8)	264 (8)	264 (8)
<i>Di cui in compresenza (ITP)</i>	132		132		66
Seconda lingua straniera	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Diritto/economia			132 (4)	132 (4)	132 (4)
Tecniche di comunicazione			66 (2)	66 (2)	66 (2)

## **ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE DEI SERVIZI: INDIRIZZO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

### **Profilo**

Il Diplomatato di istruzione professionale, nell'indirizzo "**Servizi per l'agricoltura e lo sviluppo rurale**", possiede competenze relative alla valorizzazione, produzione e commercializzazione dei prodotti agrari ed agroindustriali.

### **È in grado di:**

- gestire il riscontro di trasparenza, tracciabilità e sicurezza nelle diverse filiere produttive: agro-ambientale, agroindustriale, agri-turistico, secondo i principi e gli strumenti del sistema di qualità;
- individuare soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- utilizzare tecniche di analisi costi/benefici e costi/opportunità, relative ai progetti di sviluppo, e ai processi di produzione e trasformazione;
- assistere singoli produttori e strutture associative nell'elaborazione di piani e progetti concernenti lo sviluppo rurale; organizzare e gestire attività di promozione e marketing dei prodotti agrari e agroindustriali;
- rapportarsi agli enti territoriali competenti per la realizzazione delle opere di riordino fondiario, miglioramento ambientale, valorizzazione delle risorse paesaggistiche e naturalistiche;
- gestire interventi per la prevenzione del degrado ambientale e nella realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio;
- intervenire in progetti per la valorizzazione del turismo locale e lo sviluppo dell'agriturismo, anche attraverso il recupero degli aspetti culturali delle tradizioni locali e dei prodotti tipici; gestire interventi per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative

### **QUALIFICHE PROFESSIONALI TRIENNALI**

- 1) **Le attuali classi prime conseguiranno la qualifica regionale di operatore agroambientale grazie al progetto di sussidiarietà attivato dall'istituto a seguito di specifici accordi con la con la Regione F.V.G.**
- 2) **Le attuali classi seconde conseguiranno la qualifica del previgente ordinamento in regime di surroga attraverso uno specifico progetto della scuola d'intesa con la Regione F.V.G.**

## QUADRO ORARIO ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE PER I SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

Quadro orario materie generali	ORE ANNUE (ore settimanali)				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Discipline					
Lingua e letteratura italiana	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)	132 (4)
Lingua inglese	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Storia	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Matematica	132 (4)	132 (4)	99 (3)	99 (3)	99 (3)
Diritto ed economia	66 (2)	66 (2)			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	66 (2)	66 (2)			
Scienze motorie e sportive	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)	66 (2)
Religione cattolica o Attività alternative	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)	33 (1)
<b>Quadro Orario delle materie specifiche di indirizzo</b>	<b>ORE ANNUE (ore settimanali)</b>				
	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Scienze integrate (Fisica)	66 (2)	66 (2)			
<i>Di cui in compresenza (ITP)</i>	66 (2)				
Scienze integrate (Chimica)	66 (2)	66 (2)			
<i>Di cui in compresenza (ITP)</i>	66 (2)				
Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione	66 (2)	66 (2)			
Ecologia e pedologia	99 (3)	99 (3)			
Laboratori tecnologici ed esercitazioni ( <i>insegnamento affidato all' insegnante tecnico-pratico</i> )	99 (3)	99 (3)			
Biologia applicata			99 (3)		
Chimica applicata e processi di trasformazione			99 (3)	66 (2)	
Tecniche di allevamento vegetale e animale			66 (2)	99 (3)	
Agronomia territoriale ed ecosistemi forestali			165(5)	66(2)	66(2)
Economia agraria e dello sviluppo territoriale			132(4)	165 (5)	198 (6)
Valorizzazione delle attività produttive e legislazione di settore				165 (5)	198 (6)
Sociologia rurale e storia dell'agricoltura					99 (3)

## **CONVITTO**

### **PRINCIPI E FINALITA' DEL CONVITTO**

I convitti annessi in base alla legge 251 del 24.6.1988 hanno il fine di ospitare studenti e studentesse che frequentano istituti tecnici o professionali poco diffusi sul territorio nazionale e quindi con un bacino di utenza particolarmente vasto.

Il convitto è attrezzato per ospitare fino a 54 convittori.

Il personale educativo, è collocato nell'area professionale del personale docente.

Gli Educatori esplicano la loro azione educativa che è volta:

- alla promozione del processo di crescita umana, civile, culturale nonché di socializzazione tra gli allievi, convittori e semiconvittori, i quali sono assistiti nei vari momenti della vita comune del convitto;
- alla organizzazione degli studi e delle attività di tempo libero, culturali sportive e ricreative;
- alla definizione delle rispettive metodologie anche per aspetti psicopedagogici e di orientamento.

Il personale educativo cura la formazione e la crescita dei giovani che sono iscritti e costituisce un valido supporto al personale docente nel conseguimento degli obiettivi didattici mediante l'azione di consulenza e guida nello svolgimento dei compiti assegnati agli allievi.

Una particolare attività di cura è dedicata al "tempo mensa" in cui si invitano i giovani a seguire le più elementari indicazioni del galateo a tavola e a conseguire una corretta educazione alimentare con la proposta di un menu turnato su otto settimane e concordato con l'Azienda per i Servizi Sanitari.

Particolare attenzione è dedicata anche alla cura e igiene personale ed alla conservazione del materiale personale proprio ed altrui.

L'attività principale è lo studio pomeridiano dalle ore 14.00 alle ore 16.00: i convittori e i semiconvittori vengono riuniti in gruppo nelle aule dell'Istituto e sotto la guida di un educatore vengono assistiti nello svolgimento dei compiti assegnati. Per i convittori sono previste altre fasce di orario di studio ovvero 17,30 /19 e 20.30/21.30 per approfondimenti.

I giovani vengono seguiti nelle attività sportive e ricreative che vengono organizzate sia all'interno che all'esterno della struttura usufruendo anche delle strutture comunali del Polisportivo (basket, volley, calcio).

### **FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI**

Al fine di collaborare con le famiglie per la crescita psicofisica, cognitiva e sociale dei convittori e semiconvittori, gli educatori si pongono i seguenti obiettivi educativi.

## **PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA**

1. Partecipazione: educare il ragazzo alla convivenza democratica
2. Impegno: valorizzare il singolo allievo
3. Competenza linguistica: valorizzare la comunicazione
4. Applicazione: rispettare gli ambienti di vita
5. Collaborazione delle famiglie

## **PROGRAMMAZIONE DIDATTICA**

1. Conoscenza: guidare e sostenere il ragazzo nell'autonomia scolastica
2. Comprensione: fornire consulenza nelle attività di studio

## **ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DEL CONVITTO**

L'organizzazione dell'offerta formativa prevede attività didattiche di convitto e semiconvitto che comprendono tutto l'arco della giornata extrascolastica.

**Il semiconvitto termina alle ore 17.00.**

## **SERVIZI AGGIUNTIVI**

- ♣ Accoglienza alle ore 7.00 del giorno di rientro in convitto. Al rientro dalle festività un educatore accoglie i convittori che possono depositare i libri e le valigie nelle proprie stanze e poi vengono accompagnati a scuola alle ore 8.00.
- ♣ Servizio di lavanderia per le lenzuola. Settimanalmente vengono lavate le lenzuola dei convittori. Si potranno lavare effetti personale quando il guardaroba sarà trasferito nel nuovo reparto di lavanderia.
- ♣ Servizio medico e infermieristico. Siamo convenzionati con un medico per un controllo annuale e per gestire le emergenze. L'infermiera è interna e assiste i convittori per ogni necessità sanitaria.
- ♣ Utilizzo computer multimediale disponibile anche per la comunicazione telematica
- ♣ Servizio mensa cui possono accedere tutti i ragazzi iscritti alla scuola previo acquisto di un buono mensa

## **CRITERI PER L'ACCOGLIENZA DEGLI ALLIEVI CONVITTORI E SEMICONVITTORI**

Il convitto attualmente può ospitare 54 convittori/convittrici. Nell'accogliere l'iscrizione dei convittori si procede secondo i seguenti criteri:

- ♣ allievi più distanti dall'istituto o con maggiori difficoltà a raggiungere quotidianamente l'istituto
- ♣ sede di lavoro dei familiari
- ♣ situazione economica del nucleo familiare
- ♣ provenienza da famiglie dedite all'agricoltura
- ♣ esigenze psicofisiche di formazione e maturazione
- ♣ rendimento scolastico e adattabilità alla vita convittuale
- ♣ precedenza per età a chi frequenta il triennio rispetto a chi frequenta il biennio post-qualifica

## ORARIO ATTIVITÀ DEL CONVITTO

ore 7.00	sviglia
ore 7.30	colazione (tutti in mensa)
ore 7.55	partenza per l'istituto
ore 12.55	rientro in convitto
ore 13.00	pranzo (tutti in mensa)
ore 13.30-14.00	ricreazione
ore 14.00-16.00	studio
ore 16.00-17.30	ricreazione (merenda)
ore 17.30-19.00	studio
ore 19.00-19.30	cena (tutti in mensa)
ore 19.30-20.30	ricreazione
ore 20.30-21.30	attività programmate o studio
ore 21.30	preparazione alla dormizione
ore 22.00	riposo (silenzio)

Possono essere concesse deroghe all'orario in occasione di particolari attività programmate con gli educatori quali feste di fine anno, cena di Natale, partecipazione ad eventi esterni all'Istituzione quali cineforum, attività teatrali ed eventi sportivi.

### ORARIO ATTIVITÀ SEMICONVITTO

L'attività del semiconvitto inizia al termine delle lezioni scolastiche (ore 12.55) e termina alle ore 16.55.

Alle ore 13.00 i semiconvittori vengono accompagnati in convitto per il pranzo e la ricreazione.

Alle ore 14.00 i ragazzi vengono riaccomagnati in Istituto per lo studio e le eventuali lezioni pomeridiane con l'educatore di riferimento per quelle classi. Attualmente sono previsti 4 gruppo di studio.

Al termine dello studio pomeridiano, i semiconvittori parteciperanno alla ricreazione fino alle ore 16.55, momento in cui potranno consumare la merenda confezionata dalla mensa.

Alle ore 17.00 c'è un servizio di autocorriera riservato che porta i ragazzi dal parcheggio della palestra adiacente all'Istituto alla stazione di Udine.

Vi è un ottimo servizio di autocorriere per tutte le destinazioni in modo particolari verso Udine per coloro che necessitano del cambio o linee dirette verso località della Bassa o del Medio Friuli.

## REGOLAMENTO DEL CONVITTO

(Vedi allegato)

## **Ordinamento previgente in vigore dalle classi terze**

### **STORIA ISTITUTI CHE COMPONGONO L'I.S.I.S.**

#### **PROFILI E CLASSI ATTIVATE DEGLI INDIRIZZI DEL PREVIGENTE ORDINAMENTO**

#### ***STORIA DELL' ISTITUTO TECNICO CON INDIRIZZO GIURIDICO- ECONOMICO-AZIENDALE I.G.E.A.***

L'Istituto Tecnico per il Commercio, presente a Codroipo come sezione staccata dello "Zanon" di Udine dal 1975, diventa autonomo nell'a.s. 1979/80, sotto la presidenza del prof. Vincenzo Marchese e viene intitolato a Jacopo Linussio, geniale imprenditore friulano della prima metà del '700. Sotto la presidenza del prof. Gianfranco Vonzin, ricoperta quasi ininterrottamente dall'anno 1980 al 2006, l'istituto passa a due sezioni complete, alle quali si aggiunge nel 1980 un corso serale di ragioneria, conclusosi nel 1985. Nel 1989, inoltre, accanto all'indirizzo tradizionale viene attivato quello economico-giuridico-aziendale, mentre l'Istituto è inserito nel PNI (Piano nazionale di informatica).

Nel corso degli anni al Linussio si associano l'Istituto Professionale per il Commercio e il Turismo ex Stringher e il Liceo Scientifico di Codroipo e, nell'a.s. 1999/2000, anche l'IPSIA "Ceconi" di Codroipo e l'IPSAA "Sabbatini" di Pozzuolo del Friuli.

L'Istituto Tecnico Commerciale ha stabilito nel corso degli anni contatti positivi con il territorio, attuando progetti che hanno coinvolto gli studenti, il Comune e la realtà economica del Codroipese, (Progetto di ricerca sul commercio a Codroipo), le associazioni di volontariato (Progetto solidarietà), il mondo culturale (Progetto teatro e Progetto Mediateca) e le scuole del Codroipese (Progetto Continuità con le scuole Medie).

#### ***PROFILO PROFESSIONALE RAGIONIERE IGEA***

Il ragioniere IGEA, esperto in problemi di economia aziendale, oltre a possedere una consistente cultura generale, accompagnata da buone capacità linguistico - espressive e logico - interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico organizzativo, contabile. In particolare egli dovrà essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici .

Pertanto è in grado di:

- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali,
- leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale,
- gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottosistemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione o ristrutturazione,
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali,
- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarvisi,

controllarli o suggerire modifiche.

Egli dovrà, quindi, essere orientato a :

- documentare il proprio lavoro,
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici,
- analizzare situazioni in funzione dei problemi da risolvere,
- capire le dinamiche del contesto in cui si opera,
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando ed assumendo le informazioni opportune,
- partecipare al lavoro organizzato individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento,
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

Nel corso I.G.E.A. oltre a perseguire gli obiettivi specifici tecnici si promuovono iniziative curriculari e non , affinché lo studente possa raggiungere abilità comuni a professionalità anche molto diverse fra loro.

<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE</b>			
<b>MATERIE DI INSEGNAMENTO</b>	Anni del corso di studi		
	III	IV	V
<b>AREA COMUNE</b>			
Religione- materie alternative	1		
Italiano	3		
Storia	2		
Matematica applicata	4		
1^ lingua straniera	3		
Educazione fisica	2		
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>			
Diritto ed economia	5		
2^ lingua straniera	3		
Economia aziendale	6		
Geografia	3		
<b>TOTALE ORE</b>	32		

## **STORIA DELL' ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI**

La storia dell'Istituto Professionale è iniziata nell'anno scolastico 1987/88, quando l'Istituto Professionale di Stato per il Commercio "Bonaldo Stringher" di Udine decise di attivare una sede staccata a Codroipo con il corso di qualifica di addetto alla segreteria d'azienda. Il corso professionale era articolato in due momenti ben distinti: un triennio iniziale per il conseguimento del diploma di qualifica, ed un biennio post-qualifica con esame di maturità finale. Gli studenti di quel primo anno formarono due classi prime che vennero sistemate provvisoriamente al piano terra della casa dello studente in attesa della costruzione di una nuova struttura. Nell'anno 1989/90 l'I.P.C. si trasferì nella nuova sede costruita accanto al Linussio. Nei successivi due anni gli studenti si iscrissero numerosi, permettendo di costituire ogni anno due nuove classi. Con l'anno scolastico 1990/91 la sede staccata dell'I.P.C. "B.Stringher" venne aggregata all'Istituto Tecnico Commerciale "Jacopo Linussio" e venne avviato un biennio post-qualifica con la classe quarta. Con la riforma nazionale degli Istituti Professionali anche a Codroipo fu adottato per l'anno scolastico 1995/96 il "Progetto'92" che apportava diverse modifiche a questo tipo di scuola. Per i primi due anni venne attivato il solo corso commerciale ma tale scelta, ritenuta insufficiente, fu dal Collegio docenti ampliata, cosicché nel settembre 1997 fu aggiunto il corso turistico. Attualmente anche questo indirizzo fa parte dell'I.I.S. "J.Linussio" di Codroipo.

Il corso di studi del precedente ordinamento, si apre con un biennio iniziale comune a tutti gli indirizzi ed un successivo terzo anno di corso specialistico che permette agli studenti iscritti di scegliere un indirizzo di specializzazione aziendale o turistico. Alla fine di questi primi tre anni gli studenti conseguono con l'esame di qualifica dell'indirizzo prescelto, il diploma di Operatore della gestione aziendale o di Operatore dell'impresa turistica che consentono l'immediato inserimento nel mondo del lavoro.

E' possibile proseguire gli studi nel biennio post-qualifica (quarto e quinto anno) che si conclude con l'esame di stato e l'acquisizione del titolo di Tecnico della gestione aziendale o di Tecnico dei servizi turistici. Per quanto concerne il corso per T.G.A. viene attuata la sperimentazione linguistica che comporta lo studio della 2<sup>a</sup> lingua straniera dalla classe prima alla quinta. Tali diplomi consentono anche l'iscrizione a qualsiasi facoltà universitaria.

### **PROFILO PROFESSIONALE**

#### **OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE**

L'operatore della gestione aziendale è in possesso di una valida cultura di base e di una preparazione professionale che gli consentono sicure competenze operative nella elaborazione della scrittura, nonché nello svolgimento di mansioni esecutive dei lavori di ufficio, anche con margini di autonomia operativa, con prestazioni che assicurino il funzionamento efficiente dei vari uffici. In particolare l'operatore della gestione svolge i compiti:

- di redazione della corrispondenza ordinaria, anche in due lingue straniere,
- di protocollo, di archivio, di compilazione dei documenti,
- di esecuzione e di rilevazione delle scritture contabili,
- di gestione aziendale, di video- scrittura al computer.

### **OPERATORE DELL'IMPRESA TURISTICA**

L'operatore dell'impresa turistica è una figura di operatore del quadro intermedio di primo livello, la cui professionalità trova destinazione occupazionale negli enti e nelle imprese di piccole e medie dimensioni impegnate nell'orientamento della domanda e della qualificazione ed articolazione dell'offerta dei servizi nel comparto turistico. La polivalenza della preparazione risultante dal bilanciamento delle competenze teoriche ed operative fanno dell'addetto agli uffici turistici uno specialista in grado di interagire con sufficiente sicurezza con i contenuti basilari di mestieri affini e mansioni attigue. La prevalente attività di supporto rispetto a figure professionali manageriali intermedie sarà garantita:

- da una valida educazione linguistica generale integrata da una funzionale competenza comunicativa, ricettiva e produttiva in lingue straniere con la conoscenza del lessico specialistico settoriale, .
- dalla capacità di utilizzare lo strumento informatico nello svolgimento dei compiti di routine all'azienda turistica (reperimento ed elaborazione delle informazioni, attività di prenotazione, archiviazione dei documenti, emissione di biglietteria, ecc...);
- dalla generale comprensione del fenomeno turistico, risultante dalle assimilazioni storiche, geografiche, amministrative, giuridiche e tecniche attinenti allo specifico del settore turistico e dei beni ambientali.

### **TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE**

Il T.G.A possiede competenze polivalenti e flessibili , conosce il metodo e gli strumenti organizzativi, può supportare utilmente i processi direzionali, possiede una visione integrata dell'attività aziendale. E' in grado di :

- collaborare alla gestione del sistema informativo-contabile aziendale anche attraverso l'impiego dello strumento informatico
- collaborare alla programmazione ed alla gestione di un sistema di controllo direzionale efficace ed efficiente.

### **TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI**

Il T.S.T. possiede spirito di iniziativa, senso critico, capacità di recepire il cambiamento e di adattarsi ad esso. È in grado di:

- utilizzare le tecnologie telematiche nelle imprese turistiche ed alberghiere
- di applicare le tecniche di gestione economica e finanziaria, di programmazione e controllo budgetario, di marketing e comunicazione nelle imprese turistiche alberghiere

## ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Nelle classi quarte e quinte, in osservanza alle disposizioni ministeriali, gi dall'anno scolastico 2010/2011, l'area di professionalizzazione è sostituita da 132 ore di alternanza scuola-lavoro. I percorsi in alternanza, attivati con apposite convenzioni con le imprese del territorio, presentano una struttura flessibile sia per quanto riguarda la modalità che la tempistica e sono progettati, attuati, verificati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, coerentemente con la legislazione vigente anche nell'ambito della quota di autonomia dell'istituto.

<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI</b>			
<b>OPERATORE DELLA GESTIONE AZIENDALE</b>			
<b>MATERIE DI INSEGNAMENTO</b>	Anni del corso di studi		
<b>AREA COMUNE</b>			III
Religione - materie alternative			1
Italiano			3
Storia			2
1^ lingua straniera			3
Matematica e informatica			3
Educazione fisica			2
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>			
Lingua inglese			3
Laboratorio trattamento testi e contabilità			1
Geografia economica			3
Economia aziendale			5(1)*
Informatica gestionale			3(1)*
Diritto ed economia			3
	<b>TOTALE ORE</b>		32
<b>* (1) indica un' ora di compresenza degli insegnanti di Economia Aziendale e Informatica Gestionale con l'insegnante di Laboratorio di trattamento testi e contabilità</b>			

<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE ISTITUTO PROFESSIONALE PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI</b>			
<b>OPERATORE DELLA GESTIONE DELL'IMPRESA TURISTICA</b>			
<b>MATERIE DI INSEGNAMENTO</b>	<b>Anni del corso di studi</b>		
<b>AREA COMUNE</b>			<b>III</b>
Religione - materie alternative			1
Italiano			3
Storia			2
1^ lingua straniera			3
Matematica e informatica			2
Educazione fisica			2
<b>AREA DI INDIRIZZO</b>			
Lingua inglese			4
Laboratorio trattamento testi e contabilità elettr. ed appl. gest.			2
Geografia economica			3
Tecnica turistica ed amministrativa			5(2)*
Storia dell'arte			3
Diritto ed economia			2
	<b>TOTALE ORE</b>		<b>32</b>
<b>* (1) indica un' ora di compresenza degli insegnanti di Laboratorio di trattamento testi e contabilità ed appl e tecnica Turistica e amministrativa</b>			

<b>BIENNIO POST-QUALIFICA</b>			
<b>QUADRO ORARIO TECNICO DELLA GESTIONE AZIENDALE</b>			
<b>MATERIE DI INSEGNAMENTO</b>	<b>Anni del corso di studi</b>		
<b>AREA COMUNE</b>		<b>IV</b>	<b>V</b>
Religione - materie alternative		1	1
Italiano		4	4
Storia		2	2
1^ lingua straniera		3	3
Matematica		3	3
Educazione fisica		2	2
<b>AREA D' INDIRIZZO</b>			
Lingua inglese		3	3
Geografia delle risorse		2	-
Economia aziendale		7(2)*	8(3)*
Diritto ed Economia		2	4
	<b>TOTALE ORE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>
<b>* ore di compresenza con l' insegnante di laboratorio, trattamento testi, contabilità</b>			

<b>BIENNIO POST-QUALIFICA</b>			
<b>QUADRO ORARIO TECNICO DEI SERVIZI TURISTICI</b>			
<b>MATERIE DI INSEGNAMENTO</b>	Anni del corso di studi		
<b>AREA COMUNE</b>		IV	V
Religione - materie alternative		1	1
Italiano		4	4
Storia		2	2
1^ lingua straniera		3	3
Matematica		3	3
Educazione fisica		2	2
<b>AREA D' INDIRIZZO</b>			
Lingua inglese		3	3
Geografia economica e turistica		2	2
Economia aziendale e turistica		6(2)*	6(2)*
Storia arte		2	2
Tecniche della comunicazione		2(1)*	2(1)*
<b>TOTALE ORE</b>		<b>30</b>	<b>30</b>
<b>* ore di compresenza con l'insegnante tecnico pratico di ricevimento in albergo</b>			

## **STORIA DEL LICEO SCIENTIFICO "G. Marinelli"**

Il Liceo Scientifico è presente a Codroipo come sede staccata del Liceo scientifico "G. Marinelli" di Udine dal 1975 ed ottiene l'autonomia nell'a.s. 1996/97.

Alla prima sezione A si aggiunge nel corso degli anni ottanta la sezione B e nell' a.s. 1988/89 l'Istituto viene inserito nel PNI (Piano nazionale di informatica). Nella sezione B viene anche avviata la sperimentazione di Tedesco come seconda lingua straniera.

Per alcuni anni l'offerta formativa è stata ampliata anche con l'inserimento della seconda lingua straniera Francese - facoltativa - nel Corso A.

L'offerta formativa del Liceo Scientifico permette agli allievi di confrontarsi con altre realtà scolastiche attraverso scambi culturali o esperienze di vacanze-studio all'estero progettate e realizzate dai docenti di lingua straniera, possono frequentare corsi di informatizzazione gestiti dall'Istituto e prepararsi a sostenere gli esami per conseguire la Patente Europea per il Computer (ECDL), possono seguire corsi di lingua straniera e perfezionare le proprie competenze linguistiche e comunicative per il conseguimento delle Certificazioni Linguistiche Europee, che vengono riconosciute come Credito per l'accesso a varie Facoltà universitarie.

La maggior parte degli allievi intraprende con successo dopo l'Esame di Stato gli studi universitari presso facoltà scientifiche (astronomia, fisica, scienze naturali, biologia, matematica, ingegneria, medicina), o facoltà di tipo umanistico.

### **Il Liceo Scientifico ha attivato due corsi di studio:**

- un **corso sperimentale** con il Piano Nazionale Informatica/P.N.I. che propone un ampliamento del programma di matematica con elementi di Informatica e lo studio di una sola lingua straniera
- un **corso sperimentale** con il P.N.I. e la seconda lingua straniera (a scelta: Francese, Tedesco e Spagnolo)

I corsi rispondono con i loro curricula alle finalità di una scuola moderna, concorrono alla formazione del nuovo cittadino europeo e assicurano con le loro caratteristiche contenutistiche e culturali un alto valore formativo che consente a ogni studente, in armonia con le proprie attitudini, la scelta della facoltà universitaria o della professione che più gli è consona.

Il Liceo Scientifico fornisce la cultura generale specifica indispensabile per la partecipazione anche ai corsi post secondari di formazione professionale regionale di II livello che intendono perfezionare tale cultura sul piano applicativo-tecnico, piuttosto che accademico.

Durante il corrente anno scolastico 2011/2012 l'orario delle lezioni del Liceo scientifico prevede un rientro pomeridiano nella giornata di giovedì per le classi le cui attività superino le 30 ore settimanali, altresì due rientri pomeridiani nelle giornate di martedì e giovedì per le classi con un piano orario delle attività pari a 34 ore settimanali. La scelta del Collegio dei Docenti è stata unanimemente motivata dalla necessità di poter usufruire di maggior tempo scuola e garantire in tal modo maggiori occasioni di confronto con gli studenti.

## PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

L'indirizzo scientifico propone il legame sempre essenziale fra modi diversi di vedere il mondo, fra visioni delle scienze matematiche e sperimentali e descrizioni caratteristiche della tradizione umanistica del sapere. Sviluppa i metodi propri della matematica e delle scienze sperimentali e fornisce allo studente le conoscenze, le competenze, le abilità e le capacità necessarie per conoscere e seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche, delle metodologie e delle competenze relative.

Gli studenti, a conclusione del percorso liceale, attraverso lo studio, e le esperienze operative, il dialogo, la valorizzazione della loro creatività e indipendenza intellettuale, sono nella condizione di:

- approfondire la connessione tra cultura umanistica e sviluppo dei metodi critici e di conoscenza propri della matematica e delle scienze naturali;
- seguire lo sviluppo scientifico e tecnologico;
- individuare le analogie e le differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;
- usare procedure logico-matematiche, sperimentali, deduttive proprie dei metodi di indagine scientifica;
- individuare le interazioni sviluppatasi nel tempo tra teorie matematiche e scientifiche e teorie letterarie, artistiche e filosofiche.

<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENTIFICO</b>					
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Corso con sola sperimentazione coordinata PNI</b></li> </ul>					
<i>Anni del corso di studi</i>					
MATERIE DI INSEGNAMENTO			III	IV	V
Religione			1	1	1
Lingua e Lettere italiane			4	3	4
Lingua e Lettere latine			4	4	3
Storia			2	2	3
Filosofia			2	3	3
Prima Lingua e letteratura straniera (INGLESE)			3	3	4
Matematica			5	5	5
Fisica			2	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia			3	3	2
Geografia			-	-	-
Disegno e storia dell'arte			2	2	2
Educazione Fisica			2	2	2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>			<b>30</b>	<b>31</b>	<b>32</b>

<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE LICEO SCIENTIFICO</b>					
<b>Corso con sperimentazione coordinata PNI e seconda lingua straniera</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>( TEDESCO / FRANCESE / SPAGNOLO )</b></li> </ul>					
<i>Anni del corso di studi</i>					
MATERIE DI INSEGNAMENTO			III	IV	V
Religione materie alternative			1	1	1
Lingua e Lettere italiane			4	3	4
Lingua e Lettere latine			4	4	3
Storia			2	2	3
Filosofia			2	3	3
Prima Lingua e letteratura straniera			3	3	3
Seconda Lingua e letteratura straniera			3	3	3
Matematica			5	5	5
Fisica			2	3	3
Scienze naturali, chimica e geografia			3	3	2
Geografia			-	-	-
Disegno e storia dell'arte			2	2	2
Educazione Fisica			2	2	2
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>			<b>33</b>	<b>34</b>	<b>34</b>

## LICEO SCIENTIFICO AL LAVORO

Uno dei più discussi limiti del sistema d'istruzione italiano è senz'altro il distacco del mondo della scuola in generale e in particolare degli indirizzi liceali dal mondo del lavoro.

Spesso i giovani liceali nonostante l'impegno negli studi e nonostante gli ottimi risultati conseguiti, una volta diplomati e inseriti in un ambiente lavorativo di qualsiasi tipo, vivono un disagio dovuto alla novità che esso rappresenta per loro, all'estraneità che percepiscono perché il nuovo ambiente fa loro comprendere il divario esistente con il proprio vissuto.

Pertanto dall'a.s. 2008/2009 questo liceo realizza un progetto di Alternanza scuola-lavoro, per proporre agli studenti un contatto diretto con il mondo del lavoro e renderli consapevoli riguardo alle proprie attitudini e alla realtà che li accoglierà nel momento in cui lasceranno gli studi per dedicarsi a una professione. Il successo della proposta si misura con la partecipazione entusiasta dei ragazzi, consapevoli dell'utilità formativa che essa è in grado di offrire. Con la collaborazione del Comune di Codroipo e di diversi Enti locali e sotto l'attenta supervisione di un tutor, che segue ogni aspetto del progetto e ogni contatto con gli Enti interessati, i ragazzi coinvolti su base volontaria, che frequentano il triennio, sono accolti per uno stage - da svolgersi tra giugno e luglio - presso gli uffici amministrativi e tecnici, in biblioteca e in mediateca, negli sportelli dell'ufficio anagrafe e informagiovani e nel settore dell'animazione degli Enti coinvolti.

Nel contesto di un Liceo Scientifico che si rinnova, che cerca una sua nuova fisionomia e un contatto sempre più concreto con la realtà territoriale in cui opera, il progetto "Alternanza scuola-lavoro" non solo assume un significato pratico e educativo, ma dimostra anche la dinamicità, la vitalità e lo spirito d'iniziativa di questa scuola che, anche se piccola, sa offrire sempre nuovi stimoli e nuove possibilità ai ragazzi che la frequentano.

## STORIA DELL'“I.P.S.I.A.” G. Ceconi”

L'Istituto Professionale di Stato di Codroipo ha iniziato la sua attività nell'anno scolastico 1963-1964 con l'iscrizione di un numero chiuso di 25 alunni .Dall'anno scolastico 1967-1968 il numero è salito a 105 unità suddivise in 5 classi.

Negli anni passati, coloro che hanno ottenuto una qualifica, non hanno avuto difficoltà di inserimento nel mondo produttivo locale anche con compiti di responsabilità.

Nell'anno scolastico 1999-2000 l'Istituto viene associato all'I.I.S. “J. Linussio” e nell'anno scolastico 2000-2001 si arricchisce del corso biennio post-qualifica.

L'I.P.S.I.A sviluppa negli alunni, accanto a un bagaglio tecnico-scientifico di base, la disponibilità ad essere flessibili, cioè capaci di affrontare sempre nuove situazioni sapendo ragionare per modelli e sistemi, ad impadronirsi all'occorrenza di nuove grammatiche, a mettere continuamente in gioco il proprio sapere in una prospettiva di educazione permanente.

Durante questo anno scolastico, presso l' istituto è attivo l'ultimo biennio di questo ordinamento per conseguire il diploma di **TECNICO DELLE INDUSTRIE MECCANICHE**

### TECNICO DELLE INDUSTRIE MECCANICHE

Il tecnico delle industrie meccaniche svolge il ruolo di organizzazione e coordinamento operativo nel settore produttivo. Per adempiere a questa funzione deve essere in grado di gestire sistemi di automazione, attrezzare le relative macchine, sovrintendere al lavoro diretto sulle macchine (CNC, DNC CAD CAM), coordinare i controlli qualitativi e gestire la manutenzione. Tale processo formativo, atto a determinare una mentalità di operatore di processo, contiene prerequisiti utili sia per ulteriori approfondimenti, sia per il raccordo con la formazione di azienda.

### ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Nelle classi quarte e quinte, in osservanza alle disposizioni ministeriali, già dall'anno scolastico 2010/2011, l'area di professionalizzazione è sostituita, da 132 ore di alternanza scuola-lavoro. I percorsi in alternanza, attivati con apposite convenzioni con le imprese del territorio, presentano una struttura flessibile sia per quanto riguarda la modalità che la tempistica e sono progettati, attuati, verificati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, coerentemente con la legislazione vigente anche nell'ambito della quota di autonomia dell'istituto.

<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE ISTITUTO PROFESSIONALE PER L' INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO BIENNIO-POST QUALIFICA</b>					
<b>TECNICO DELLE INDUSTRIE MECCANICHE</b>					
MATERIE DI INSEGNAMENTO	<i>Anni del corso di studi</i>				
<b>AREA COMUNE</b>				IV	V
Religione - per coloro che se ne avvalgono				1	1
Italiano				4	4
Storia				2	2
1^ lingua straniera				3	3
Matematica				3	3
Educazione Fisica				2	2
<b>AREA D'INDIRIZZO</b>					
Tecnologia meccanica e laboratorio				8 (6) *	
Tecnica della produzione e laboratorio					8 (6) *
Meccanica applicata alle macchine				4	
Macchine a fluido					4
Elettrotecnica ed elettronica				3	3
<b>TOTALE ORE</b>				<b>30</b>	<b>30</b>
<b>* Ore di compresenza con insegnante tecnico-pratico</b>					

## **STORIA DELL'I.P.S.A.A. "S. SABBATINI"**

L'istituto professionale di stato per l'agricoltura e l'ambiente "S. Sabbatini" è l'unico istituto professionale di stato di questo settore presente in regione e la prima scuola agraria nata sul territorio regionale. L'istituto, che ha sempre mantenuto la propria sede a Pozzuolo del Friuli ha infatti una lunga storia che affonda le sue radici nel 1800 con la fondazione dell'Associazione Agraria Friulana (1846) e successivamente della Stazione Agraria Sperimentale (1870). Nel 1881, grazie ad un rilevante lascito della moglie del conte Stefano Sabbatini fu istituita la "Regia Scuola pratica di Agricoltura per la Provincia di Udine". Nel dopoguerra l'Istituto divenne "Istituto professionale agrario" che rilasciava, con due anni di studi, una qualifica di meccanico agrario ed operatore agricolo. Nel 1979 fu istituito il triennio post-qualifica che portò in Regione, tre anni dopo, i primi agrotecnici.

Presso l'IPSAA è attiva, per il corrente anno scolastico, la classe terza per la qualifica triennale di **operatore agroambientale**.

La qualifica da accesso alla frequenza dell'ultimo biennio (classi quarta e quinta) al fine di conseguire il diploma di "**Agrotecnico**" valido per:

- l'accesso agli studi universitari;
- lo svolgimento della libera professione, previa iscrizione all'Albo degli agrotecnici;
- la partecipazione ai pubblici concorsi;

### **OPERATORE AGRO-AMBIENTALE**

L'operatore agro-ambientale è in grado di intervenire sia in processi produttivi tesi a realizzare un'agricoltura sostenibile, sia nella identificazione di situazioni ambientali precarie, operando in maniera aggiornata e contribuendo al rilevamento delle necessità per la salvaguardia degli ambienti rurali.

Conosce le problematiche fondamentali della organizzazione della produzione è in grado di attivare rapporti con i servizi di tutela ambientale ed interscambi necessari per l'attività gestionale.

Collabora nelle esecuzioni di interventi tesi a risanare situazioni di degrado ambientale.

### **AGROTECNICO**

L'agrotecnico è in grado:

- di attivare gestioni aziendali, di fornire assistenza tecnico-economica alle aziende ed agli organismi cooperativi ed associativi del settore,
- di riassumere le indicazioni dei mercati nazionali e comunitari interpretandone le tendenze,
- di indirizzare conseguentemente le scelte e quindi gli orientamenti produttivi e trasformativi aziendali.

Operando con piena consapevolezza delle realtà regionali e delle prospettive nazionali e sovra-nazionali è altresì capace di collegare la produzione con il mercato, indirizzando le attività produttive verso la completa integrazione con l'organizzazione della distribuzione e dei consumi.

## ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Nelle classi quarte e quinte, in osservanza alle disposizioni ministeriali, già dall'anno scolastico 2010/2011, l'area di professionalizzazione è sostituita, da 132 ore di alternanza scuola-lavoro. I percorsi in alternanza, attivati con apposite convenzioni con le imprese del territorio, presentano una struttura flessibile sia per quanto riguarda la modalità che la tempistica e sono progettati, attuati, verificati sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, coerentemente con la legislazione vigente anche nell'ambito della quota di autonomia dell'istituto.

<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE ISTITUTO PROFESSIONALE PER L' AGRICOLTURA E L'AMBIENTE</b>		
<b>OPERATORE AGROAMBIENTALE</b>	Anni del corso di studi	
<b>AREA COMUNE</b>		III
Religione - materie alternative		1
Italiano		3
Storia		2
Lingua straniera (inglese)		2
Matematica e informatica		3
Educazione Fisica		2
<b>AREA D'INDIRIZZO</b>		
Tecniche delle produzioni		4 (2)*
Ecologia agraria e tutela dell'ambiente		3 (2)*
Genio rurale		3
Economia dell'azienda agraria		2
Tecnologie chimico-agrarie ed ambientali		4 (2)*
Esercitazioni di ecologia applicata		3
	<b>TOTALE ORE</b>	<b>32</b>
*Ore di compresenza con l'insegnante tecnico-pratico		

<b>QUADRO ORARIO SETTIMANALE ISTITUTO PROFESSIONALE PER L' AGRICOLTURA E L'AMBIENTE BIENNIO-POST QUALIFICA</b>					
<b>AGROTECNICO</b>					
MATERIE DI INSEGNAMENTO	<i>Anni del corso di studi</i>				
AREA COMUNE				<b>II</b>	<b>III</b>
Religione - materie alternative				1	1
Italiano				4	4
Storia				2	2
1^ lingua straniera				3	3
Matematica				3	3
Educazione Fisica				2	2
AREA D'INDIRIZZO					
Ecologia applicata				3	3
Tecniche di produzione, trasformazione e valorizzazione dei prodotti				4(3)*	4(2) *
Contabilità e tecnica amministrativa				3(2) *	
Economia agraria				2	3(3) *
Economia dei mercati agricoli					2
Diritto e legislazione				3	3
				<b>30</b>	<b>30</b>
TOTALE ORE					
*Ore di compresenza con l'insegnante tecnico-pratico					

## STRUTTURE

L'Istituto è stato dotato di laboratori didattici modernamente attrezzati. Dispone infatti di una azienda agraria di circa 20 ettari, comprensivi di bosco, seminativi, vigneto, meleto e orto biologico. Sono inoltre funzionanti quattro serre dove vengono praticate la floricoltura, l'orticoltura e la vivaistica.

Oltre all'azienda agraria l'Istituto dispone delle seguenti strutture:

- Ricovero macchine ed attrezzi dell'azienda agraria ed officina meccanica agraria;
- Laboratorio di chimica agraria;
- Laboratorio di scienze, fitopatologia e micropropagazione;
- Laboratorio di informatica;
- Stazione agrometeorologica.
- Biblioteca di istituto
- Biblioteca del convitto

L'Istituto dispone di un convitto annesso alla scuola che è ospitato in un edificio strutturalmente all'avanguardia per la promozione didattica, culturale, e sociale degli studenti che desiderano fermarsi a studiare nel pomeriggio con i compagni e con la consulenza del personale educativo statale usufruendo, per il pranzo, della mensa interna.

Gli allievi interessati possono usufruire presso il convitto anche del servizio completo di vitto e alloggio.

## PROGETTAZIONE EDUCATIVA

All'interno del processo educativo e d'apprendimento, l'istituto persegue le seguenti finalità e i seguenti obiettivi:

- promozione di una cittadinanza attiva e delle capacità professionali per adattarsi alle esigenze della nuova società della conoscenza e per permettere la piena partecipazione alla vita sociale ed economica;
- conseguimento delle competenze relative agli assi culturali alla fine dell'obbligo scolastico e delle competenze specifiche per il profilo in uscita dei singoli indirizzi.

In tale prospettiva, e in linea di continuità con quanto espresso dalla raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006, l'I.I.S. "I. Linussio" proietta il proprio percorso didattico-educativo, all'interno di un quadro di competenze riconosciute a livello europeo. Vengono definite competenze chiave quelle competenze di cui ogni cittadino necessita per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione.

### Le competenze chiave di cittadinanza

- **Imparare ad imparare:** acquisire un proprio efficace metodo di studio e di lavoro per orientarsi nelle scelte scolastiche e professionali.
- **Progettare:** saper utilizzare le conoscenze apprese per darsi obiettivi significativi e realistici, sapendo individuare priorità, valutare i vincoli e le possibilità esistenti, definire strategie di azione, fare progetti e verificarne i risultati.
- **Comunicare:** comprendere messaggi di genere e complessità diversi nella varie forme comunicative e saper comunicare in modo efficace, utilizzando i diversi linguaggi.
- **Collaborare e partecipare:** saper interagire con gli altri, comprendendone i diversi punti di vista, imparando ad affrontare la conflittualità, per contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale, per inserirsi in modo attivo e consapevole nella vita sociale, far valere i propri diritti e bisogni, nel rispetto di quelli altrui.
- **Risolvere problemi:** saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle attraverso un uso consapevole delle proprie risorse e potenzialità.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** possedere strumenti che permettano di affrontare la complessità della società globale e di creare correlazioni tra i diversi ambiti disciplinari.
- **Acquisire e interpretare l'informazione:** acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti

## REGOLAMENTO D'ISTITUTO (allegato)

### PROGETTAZIONE DIDATTICA

L'attività didattica all'interno dell'Istituto I.I.S. "J. Linussio" si fonda sulla flessibilità nell'organizzazione didattica operata dai docenti dei vari indirizzi nell'ambito disciplinare di competenza, anche in relazione alle finalità e agli obiettivi cognitivi e didattici specifici ai vari indirizzi.

Tale flessibilità è in ogni caso vincolata al dovere di dare compimento alla funzione docente, che prevede non solo lo svolgimento di quanto previsto dal Ministero dell'Istruzione per i vari indirizzi di studio in termini di contenuti, acquisizione di conoscenze abilità e competenze, ma anche l'obbligatorietà di operare significativi interventi di recupero/approfondimenti con le relative verifiche.

Al momento della progettazione didattica annuale ogni docente :

- tiene conto della programmazione generale del Consiglio di Classe che stabilisce ogni anno gli obiettivi culturali, formativi e cognitivi, gli strumenti di osservazione, i criteri di valutazione anche in termini di conoscenze, espressione orale e scritta, ragionamento, metodo di studio, impegno e partecipazione, progressione.
- programma la propria attività didattica secondo la scansione temporale che ritiene consona con la disciplina che insegna e dipendentemente dai contenuti che intende e/o deve svolgere nell'arco dell'anno scolastico
- indica gli obiettivi in termini di conoscenze, abilità e competenze
- struttura la sua azione in percorsi (unità di apprendimento, moduli, unità didattiche) atti a raggiungerli
- indica nel suo piano annuale di lavoro quali strumenti di verifica intende utilizzare, i tempi, le modalità e i criteri della valutazione che si propone di seguire nel corso dell'anno
- organizza, a conclusione di un percorso (unità di apprendimento, moduli, unità didattiche) ben definito nella sua scansione temporale, un'attività di controllo del livello di acquisizione di apprendimenti e competenze, attraverso un intervento di verifica formativa orale e/o scritta svolta in ore curricolari o assegnata come attività domestica. Tale verifica serve allo studente per verificare a quale punto è la sua preparazione rispetto al lavoro svolto e al docente per tarare il suo intervento.
- predispose al termine di ogni percorso (unità di apprendimento, moduli, unità didattiche) una verifica sommativa orale e/o scritta utilizzata al fine di valutare il livello complessivo di competenza raggiunto, tenendo conto dei criteri di corrispondenza tra valutazione numerica e giudizio deliberata dal Collegio dei Docenti.
- stabilisce, in relazione agli obiettivi esplicitati, sulla base delle disposizioni ministeriali e in relazione alla propria programmazione, i tempi e le modalità di recupero delle insufficienze e comunica agli allievi la scansione temporale che intende seguire per le verifiche di recupero, **entro la conclusione di ogni quadrimestre.**
- rende partecipi gli allievi delle strategie didattiche indicate nel suo piano di lavoro e

richiama la necessità del rispetto dei contenuti del patto di corresponsabilità siglato tra scuola, allievi e famiglia.

## **MODULARITÀ MULTI O PLURIDISCIPLINARE**

La modularità multi o pluridisciplinare è la metodologia didattica attraverso la quale i Consigli di Classe possono individuare un percorso di conoscenze e competenze da acquisire trasversalmente attraverso lo svolgimento di un argomento trattato da due o più discipline secondo i diversi punti di vista settoriali. La modularità multi o pluridisciplinare si può realizzare aggregando contenuti e competenze trasversali nella costruzione di moduli multi o pluridisciplinari.

DESTINATARI	Studenti di classe terza degli istituti professionali per la preparazione all'esame di qualifica Studenti di classe quarta e quinta per la preparazione all'esame di Stato Studenti delle altre classi i cui Consigli di Classe individuano percorsi multi o pluridisciplinari
REALIZZATORI	Consigli di Classe
OBIETTIVI	Approccio problematico agli argomenti
DURATA	Individuata dai singoli Consigli di Classe
VERIFICA	Prova formativa e/o sommativa

### **COMPITI DEL COORDINATORE**

Il coordinatore di classe rappresenta il raccordo tra la scuola, la famiglia e lo studente:

- Presiede e coordina le riunioni del Consiglio di classe su delega del Dirigente scolastico;
- Segue l'andamento generale della classe, le attività progettuali e integrative
- Attiva il consiglio di classe in merito alla redazione collegiale dei piani didattici personalizzati e di specifiche programmazioni.
- Segnala alla famiglia le situazioni di assenze o entrate/uscite fuori orario anomale o troppo frequenti
- Informa tempestivamente il Dirigente scolastico o il suo delegato su eventuali problematiche di carattere comportamentale della classe o dei singoli;
- Convoca i genitori nel caso si presentino gravi situazioni disciplinari e/o didattiche;
- Raccoglie e trasmette alla segreteria la documentazione per la certificazione dei crediti formativi (classi del triennio);
- Coordina l'attività dei docenti della classe per la stesura del Documento del 15 maggio, la predisposizione delle simulazioni per la terza prova nelle classi quinte, il lavoro preparatorio per gli esami delle classi terminali.

## **ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ' DI SOSTEGNO E RECUPERO**

Le attività di sostegno e di recupero sono programmate ed attuate dai Consigli di classe sulla base di criteri didattico-metodologici definiti dal Collegio dei Docenti e delle indicazioni organizzative approvate dal Consiglio di istituto.

L'articolazione delle attività di recupero sarà coerente e aggiornata in base alle indicazioni ministeriali.

Le attività di sostegno hanno lo scopo fondamentale di prevenire l'insuccesso e si realizzano, pertanto, in ogni periodo dell'anno scolastico, a cominciare dalle fasi iniziali, ma anche al termine delle valutazioni intermedie fissate dal Collegio dei Docenti.

L'I.I.S. "J. Linussio" promuove e favorisce la partecipazione attiva degli studenti alle iniziative di sostegno programmate, dandone altresì periodicamente notizia alle famiglie.

L'I.I.S. "J. Linussio" attiva gli interventi di recupero e individua le discipline e/o le aree disciplinari che necessitano degli interventi.

Determina altresì le modalità di organizzazione e realizzazione delle iniziative di recupero precisandone tempi, durata, modelli didattico/metodologici, forme di verifica dei risultati conseguiti dagli studenti, criteri di valutazione, nonché modalità di comunicazione alle famiglie.

Nella organizzazione delle attività di sostegno e di recupero l'I.I.S. "J. Linussio" può adottare una articolazione diversa da quella per classe, che comunque terrà in conto gli obiettivi formativi che devono essere raggiunti dagli studenti. Potrà inoltre determinare calendari delle lezioni con soluzioni flessibili e differenziate nella composizione delle classi, per far fronte sia alle necessità di sostegno e recupero che a quelle di valorizzazione ed incremento delle eccellenze in relazione alle risorse disponibili.

Il docente incaricato di svolgere attività di recupero nei confronti di alunni provenienti da classi diverse e con carenze non omogenee, si raccorda con i docenti della disciplina degli alunni del gruppo affidatogli al fine di orientare contenuti e metodi dell'attività di recupero agli specifici bisogni formativi di ciascun allievo.

Il Collegio dei Docenti può realizzare iniziative di recupero e sostegno nell'ambito della utilizzazione della quota del 20% prevista dal D.M. n. 47 del 13 giugno 2006. In questa evenienza l'I.I.S. "J. Linussio" organizza anche azioni specifiche commisurate ai fabbisogni formativi degli studenti che non hanno necessità di interventi finalizzati al recupero e di quelli che, sempre nell'ambito della medesima attività ordinaria, attraverso approfondimenti specifici possono raggiungere traguardi di eccellenza.

### **MODALITÀ DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO**

Sulla base della normativa vigente, O.M. 92/07, si prevedono i seguenti interventi finalizzati alla prevenzione dell'insuccesso scolastico

#### **a. Recupero *in itinere*.**

Il docente effettua in orario scolastico il recupero e/o il consolidamento dei contenuti per l'intero gruppo classe nei tempi previsti nella sua programmazione. Il recupero *in itinere* è da considerare non attività didattica aggiuntiva offerta alla classe, ma il modo naturale di concludere il percorso o le attività. Si intende attività di sostegno e consolidamento e, dove necessario, attività di recupero *in itinere*, anche la correzione dei

compiti per casa che rappresentano la necessaria conclusione di ogni intervento didattico in classe. Nell'articolazione dell'attività didattica il docente prevede il tempo per attivare procedure di recupero, di consolidamento, di sviluppo, degli argomenti e delle relative conoscenze competenze, adottando tutte le metodologie che ritiene opportune.

**b. Recupero extra-curricolare.**

I corsi di recupero in orario extra-curricolare vengono deliberati dal Consiglio di Classe, su richiesta dei docenti e per gruppi di alunni, al termine di ciascun quadrimestre. Ogni alunno è tenuto a partecipare ai corsi attivati, secondo le priorità stabilite dal Consiglio di Classe, salvo i casi previsti dalla normativa o per esplicita richiesta in senso contrario da parte dei genitori.

**c. Recupero e/o approfondimento secondo fasce di livello o in rapporto ai diversi stili di apprendimento.**

Si tratta di attività di recupero curricolare, in cui gli studenti che compongono il gruppo-classe vengono ripartiti o per fasce di livello o per stili cognitivi e di apprendimento.

### **VERIFICHE INTERMEDIE**

Al termine di ciascun intervento di recupero realizzato nel corso dell'anno scolastico, i docenti delle discipline interessate svolgono verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. Le modalità di realizzazione delle succitate verifiche sono deliberate dai Consigli di Classe che, in relazione alla natura della o delle discipline oggetto degli interventi di recupero, possono prevedere verifiche scritte o scrittografiche e/o orali. I giudizi espressi dai docenti, al termine delle verifiche, oltre ad accertare il grado di competenza acquisito dallo studente, costituiscono occasione per definire ulteriori forme di supporto volte sia al completamento del percorso di recupero che al raggiungimento di obiettivi formativi di più alto livello.

### **RECUPERO DEBITI FORMATIVI**

Per gli studenti che presentano debito formativo, comunicato alle famiglie, alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico, l'Istituto attua interventi di recupero, con successive prove di superamento del debito, coerenti con la normativa vigente in materia.

A tale fine l'istituto dispone di sospendere l'attività didattica ordinaria dopo il primo periodo didattico al fine di garantire interventi di recupero in orario curricolare nei giorni da lunedì 13 febbraio 2012 a sabato 18 febbraio 2012 e l'attivazione di corsi pomeridiani da giovedì 23 febbraio a sabato 2 marzo 2012.

**Le verifiche del debito formativo del primo quadrimestre si terranno entro il giorno 27 marzo 2012**

(in orario mattutino o pomeridiano su indicazione dell'insegnante)

## **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il percorso seguito dall'istituto in merito alla valutazione è stato individuato con l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento.

Nelle sue linee fondamentali il percorso può essere così esplicitato:

### **Il Collegio dei docenti delibera:**

- **La corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento per la valutazione finale**
- **I criteri per la promozione e l'ammissione alla classe successiva**
- **I criteri per l'assegnazione del voto di comportamento in base ai seguenti elementi:**

1. frequenza;
2. comportamento nei confronti del personale docente, non docente e dei compagni;
3. comportamento nei confronti dei beni di terzi e/o dell'istituto;
4. gestione del proprio libretto personale e del materiale o dei documenti scolastici personali e/o della classe;
5. attenzione in classe e partecipazione all'attività didattica e alle attività aggiuntive (come rappresentante di organi collegiali, partecipazione a gare, concorsi - senza ricadute negative sul profitto)
6. provvedimenti disciplinari

Il **voto 10** viene assegnato quando l'alunno si segnala per:

frequenza assidua e puntuale; per un comportamento irreprensibile; ha ricevuto segnalazioni di merito relative ad attività proposte dalla scuola durante l'a.s.; nella classe contribuisce a creare un clima positivo di stimolo e di crescita; si adopera in attività aggiuntive sia per l'ampliamento della propria formazione che a favore della collettività scolastica.

Il **voto 9** viene assegnato quando l'alunno si segnala per:

frequenza assidua e puntuale; per un comportamento irreprensibile; nella classe contribuisce a creare un clima positivo di stimolo e di crescita; si adopera in attività aggiuntive sia per l'ampliamento della propria formazione che a favore della collettività scolastica.

Il **voto 8** si assegna in presenza di:

**frequenza regolare; rispetto del personale docente, non docente e dei compagni; rispetto dei beni di terzi e dell'istituto; diligente gestione del proprio libretto personale e del materiale o dei documenti scolastici personali e /o della classe; costante attenzione in classe e partecipazione all'attività didattica; assenza di provvedimenti disciplinari.**

Il **voto 7** segnala il fatto che **non sono regolari uno o due** dei sei parametri da prendere in esame.

L'irregolarità, segnalata dai docenti interessati oltre che agli alunni interessati, anche nelle riunioni periodiche dei consigli di classe e comunicata ai genitori direttamente dal docente o dal coordinatore durante il ricevimento settimanale o generale dei genitori, può essere ripetuta nel tempo o anche episodica con richiamo scritto e/o con annotazione sul libretto personale.

Il **voto 6** segnala il fatto che **non sono regolari almeno tre** dei sei parametri da prendere in esame. Viene assegnato per mancanze ripetute nel tempo che abbiano comportato diverse sanzioni disciplinari con annotazione della mancanza sul registro di classe **e/o** comunicazione alla famiglia da parte del D.S. **e/o** per mancanze gravi che abbiano comportato la sospensione dalle lezioni per un periodo non superiore a 15 giorni.

Il **voto 5** viene assegnato per mancanze gravi che abbiano comportato una o più sospensioni

dalle lezioni per un periodo complessivo superiore a 15 giorni secondo le disposizioni dell'art. 7 del DPR 122/2009 e degli artt. 3 e 4 del DPR 249/1998.

**Il Docente:**

- Applica quanto stabilito dal Collegio dei docenti per ogni verifica a ciascuno studente pervenendo, quindi, coerentemente alla proposta di voto finale del quadrimestre che propone al Consiglio di classe per lo scrutinio.

Lo **studente** e la **famiglia** conoscono:

- La corrispondenza tra voti e livelli di apprendimento approvata dal Collegio dei docenti
- I criteri di valutazione utilizzati in ogni verifica
- I criteri con cui per ogni disciplina i risultati delle verifiche porteranno al voto finale da proporre per lo scrutinio
- I criteri stabiliti per la ammissione/ non ammissione alla classe successiva.

## **CORRISPONDENZA TRA VALUTAZIONE NUMERICA E GIUDIZIO**

I docenti concordano di utilizzare tutta la gamma di voti disponibili per articolare il più possibile i livelli della valutazione e favorire così la chiarezza e l'efficacia.

In termini indicativi, i voti corrisponderanno alle seguenti situazioni:

**1-2 completamente negativo.** L'alunno:

- non risponde alle domande e/o
- consegna il foglio del compito in bianco e/o
- consegna il compito svolto in modo totalmente incompetente

**3 - 4 gravemente insufficiente.** L'alunno

- non conosce i contenuti minimi della materia
- non sa riconoscere i nuclei fondamentali del discorso o di un testo e/o
- non sa rispondere alle domande in modo pertinente, logicamente ordinato, usando un linguaggio sostanzialmente corretto
- non sa stabilire semplici collegamenti e formulare valutazioni a partire da elementi noti e/o
- non sa risolvere problemi o applicare correttamente le regole teoriche, anche se guidato dall'insegnante

**5 insufficiente.** L'alunno

- conosce in modo incerto e lacunoso i contenuti essenziali della materia e/o
- risponde alle domande in modo poco pertinente, è incerto nell'ordinare logicamente le informazioni e nell'uso del linguaggio specifico
- anche se guidato rivela difficoltà nello stabilire collegamenti
- anche se guidato rivela difficoltà nell'uso dei processi logici, nella risoluzione di problemi e nell'applicazione di regole teoriche

**6 sufficiente.** L'alunno

- conosce e dimostra di avere compreso i contenuti essenziali della materia
- sa riconoscere i nuclei fondamentali di un discorso o di un testo, comprendendone il messaggio
- risponde alle domande in modo abbastanza pertinente, espone in modo sufficientemente ordinato i contenuti, usando un lessico adeguato e sostanzialmente corretto
- solo se guidato sa stabilire semplici collegamenti
- mette in atto essenziali processi logici per la risoluzione di problemi e per l'applicazione di regole teoriche

**7 discreto.** L'alunno, oltre a quanto richiesto per il livello di sufficienza, sa

- orientarsi all'interno dell'argomento proposto
- esprimere valutazioni in modo corretto, appropriato
- essere sostanzialmente autonomo nell'uso dei processi logici per la risoluzione di problemi e per l'applicazione di regole teoriche

**8 - 9 buono-ottimo.** L'alunno, oltre a quanto richiesto per il livello discreto, dimostra di saper

- collegare con sicurezza ad altri nuclei tematici della stessa materia l'argomento proposto, rilevandone analogie, differenze e interrelazioni
- collegare tematiche individuate con contesti diversi e/o con il proprio vissuto
- usare con ottima padronanza il linguaggio e il lessico specifico della materia

- organizzare con ordine e chiarezza la soluzione di problemi anche complessi, rivelando sicure capacità di analisi e di sintesi  
**10 eccellente.** L'alunno, oltre a quanto richiesto per il livello buono-ottimo, sa rispondere con particolare precisione di metodo a tutte le richieste integrando le conoscenze con apporti anche extracurricolari

**N.B.:** per i voti **1 - 2, 3 - 4 e 8 - 9**

La combinazione della totalità degli indicatori previsti determina il voto rispettivamente minimo o massimo della banda di oscillazione prevista.

### **CRITERI PER LA AMMISSIONE O LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA**

Al fine di assicurare omogeneità di procedure e di comportamenti nelle decisioni dei singoli Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti dell'I.I.S. "J. Linussio" stabilisce i criteri da seguire, in particolare, per lo svolgimento degli scrutini finali delle classi del 1°, 2°, 3° e 4° anno.

Il Consiglio di Classe è l'organo a cui è attribuita dalla legge la competenza esclusiva nella valutazione degli studenti; esso opera collegialmente e giunge alla deliberazione delle valutazioni o con decisione unanime o con decisione assunta a maggioranza, per votazione, dai docenti della classe.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe considera le valutazioni proposte dai docenti e le ratifica o le modifica sulla base dei parametri valutativi precedentemente concordati.

Le proposte di voto non sufficiente vengono verbalizzate con motivazioni analitiche indicanti le carenze nei contenuti e nelle competenze fissate nella programmazione di materia.

Il Consiglio di Classe valuta, inoltre, il percorso di avvicinamento alle mete formative transdisciplinari fissate nella programmazione del Consiglio stesso.

- Nel caso in cui il Consiglio di Classe rilevi per uno studente **voti almeno sufficienti** in tutte le discipline che mostrano l'avvenuta acquisizione delle competenze formative programmate verrà deliberata **l'ammissione all'anno successivo**.
- Nel caso in cui il Consiglio di Classe rilevi in uno studente **gravi o gravissime insufficienze**, tali da determinare una carenza nella preparazione complessiva, oppure riscontri **diffuse insufficienze, anche non gravi**, per inadeguato impegno e per mancata attitudine a organizzare il proprio studio in maniera autonoma, coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti, lo studente sarà dichiarato **non ammesso** alla classe successiva, con adeguata motivazione della deliberazione adottata.

In tali casi, al fine di orientare secondo criteri oggettivi ed omogenei le deliberazioni dei Consigli di Classe, il Collegio dei Docenti stabilisce che un allievo possa non essere ammesso alla classe successiva se presenta un numero di **insufficienze gravi uguali o superiori al 30% delle discipline relative al corso di studi frequentato o comunque delle insufficienze - anche se non in numero rilevante e in deroga alla percentuale del 30% - che possano pregiudicare il proficuo proseguimento degli**

**studi nella classe successiva.**

- Nel caso in cui il Consiglio di Classe rilevi in uno studente **insufficienze non gravi e/o gravissime**, in presenza di impegno nello studio coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti, il Consiglio stesso provvederà al **rinvio della formulazione finale** del giudizio di ammissione o non ammissione al termine delle iniziative di recupero e di verifica, coerenti con le indicazioni ministeriali.

### **VALIDITA' DELL' ANNO SCOLASTICO**

Riferimento: - Artt. 2 e 14 DPR 122/2009 e Circolare Ministeriale n. 20 del 4 marzo 2011 recante indicazioni sulla validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Il Collegio dei docenti delibera che, in merito alle deroghe previste al monte minimo di presenze per la validità dell'anno scolastico, rientrano fra le casistiche che il Consiglio di classe può ammettere alla deroga le assenze dovute a:

- ▲ gravi motivi di salute debitamente documentati
- ▲ gravi motivi di famiglia debitamente documentati;
- ▲ terapie e/o cure programmate;
- ▲ donazioni di sangue debitamente documentate;

### **ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI NELLE CLASSI DEL TRIENNIO PER L'ESAME DI STATO**

Ai sensi del D.M. n. 42 del 22.5.2007, che hanno sostituito le tabelle allegate al DPR 23.7.1998. n. 323 D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 ad ogni studente, alla fine della classe terza, quarta e quinta, viene attribuito un punteggio, detto credito scolastico, espresso in numero intero e assegnato secondo le indicazioni ministeriali.

#### **Modalità di assegnazione del credito scolastico**

Nello scrutinio finale viene, innanzitutto, calcolata la media dei voti di tutte le discipline e del voto di condotta, quindi attribuito un punteggio corrispondente al minimo della banda cui appartiene tale media secondo la seguente tabella:

<b>assegnazione del credito scolastico</b>			
	Credito scolastico		
Media dei voti	<b>3° anno</b>	<b>4 ° anno</b>	<b>5° anno</b>
<b>M = 6</b>	<b>3-4</b>	<b>3-4</b>	<b>4-5</b>
<b>6 &lt; M ≤ 7</b>	<b>4-5</b>	<b>4-5</b>	<b>5-6</b>
<b>7 &lt; M ≤ 8</b>	<b>5-6</b>	<b>5-6</b>	<b>6-7</b>
<b>8 &lt; M ≤ 9</b>	<b>6-7</b>	<b>6-7</b>	<b>7-8</b>
<b>9 &lt; M ≤ 10</b>	<b>7-8</b>	<b>7-8</b>	<b>8-9</b>

Successivamente, all'interno della fascia di punteggio in cui si colloca la media, vanno presi in considerazione:

- **Assiduità della frequenza**, interesse, impegno nella partecipazione al dialogo educativo
- **Partecipazione certificata** ad attività complementari e integrative gestite dalla scuola (crediti scolastici)
- **Acquisizione certificata** di crediti formativi (in attività non gestite dalla scuola)

Tali elementi consentiranno al Consiglio di Classe di assegnare ulteriori uno o due punti (per la banda più alta), fino a raggiungere il punteggio massimo assegnabile per la banda.

Per la terza classe degli istituti professionali del previgente ordinamento la media è rappresentata dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi.

**Il credito scolastico finale, con cui ogni studente si presenterà agli esami, sarà dato dalla somma dei crediti maturati in ognuna delle classi del triennio, fino ad un massimo di 25 punti.**

## **SIMULAZIONI ESAMI DI STATO**

---

DESTINATARI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Studenti classi quinte</li></ul>
REALIZZATORI	<ul style="list-style-type: none"><li>• I Consigli di Classe definiscono tempi e modalità per lo svolgimento di una o più simulazioni durante l'anno scolastico</li></ul>
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Acquisire competenze riferite alle tipologie di prova previste per l'esame di stato</li><li>• Acquisire familiarità con una situazione di prova simile a quella prevista dall'esame di stato</li></ul>
ATTIVITA'	<ul style="list-style-type: none"><li>• Simulazioni relative alla 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> prova scritta uguali per tutte le classi</li><li>• Simulazioni delle tipologie di 3<sup>^</sup> prova</li></ul>
DURATA	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ultimo anno di corso delle varie classi</li></ul>

## **INTERVENTI PER GLI ALLIEVI CON DSA (Disturbi Specifici di Apprendimento):**

**Legge 08 ottobre 2010 n° 170:** Nuove norme in materia di DSA in ambito scolastico.

La scuola si attiva nei confronti degli allievi con DSA utilizzando una didattica personalizzata, adeguando i percorsi e applicando gli strumenti compensativi e dispensativi ritenuti più idonei. La valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni.

## **INTERVENTI PER GLI ALLIEVI PER GLI ALLIEVI STRANIERI**

La scuola:

- Attua il protocollo di accoglienza predisposto per gli allievi stranieri consultabile in **allegato**,
- predispone attività di mediazione culturale e apprendimento linguistico con docenti formati per l'insegnamento dell'italiano come seconda lingua e come lingua di studio,
- Aderisce alla sperimentazione del "Quaderno per l'integrazione nelle scuole del FVG", progetto pluriennale di ricerca-azione proposto e sostenuto dalla Regione.

## INTEGRAZIONE E SOSTEGNO DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

La scuola si propone l'obiettivo di consentire a ciascuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione (Art. 12 legge 104/92 - comma 3), pertanto l'inserimento degli alunni portatori di handicap nelle classi è finalizzato alla integrazione e alla valorizzazione delle capacità di ognuno .

La scuola si impegna a coinvolgere tutte le componenti della scuola docenti, alunni, genitori personale tecnico e ausiliario per offrire a tutti gli alunni le possibili opportunità formative. A tal fine è costituito il GLIS di Istituto che articola la propria azione per l'adozione di criteri generali finalizzati a un migliore efficienza didattica e organizzativa.

Per garantire una efficace integrazione, in caso di un numero rilevante di iscrizioni nelle classi prime di alunni certificati si farà riferimento alla normativa vigente e a quanto disposto nella Carta dei Servizi alla voce "Diritto di scelta, obbligo scolastico e frequenza".

A partire dall'iscrizione, l'Istituto garantisce:

- La continuità educativa e didattica fra la scuola secondaria di primo e di secondo grado
- L'individuazione di un piano educativo riferito alle capacità dell'allievo e al suo progetto di vita in accordo con la famiglia e gli specialisti di riferimento, prevedendo eventuali convenzioni con strutture specialistiche
- L'attività di integrazione all'interno della classe e dell'istituto attraverso: attività e lavoro per gruppi, attività di progetto, responsabilizzazione del gruppo classe
- Incontri di raccordo per l'orientamento in uscita con gli specialisti che dovranno prendere in carico i ragazzi in situazione di handicap.

Al fine di individuare e sviluppare le capacità utili per un possibile inserimento lavorativo degli allievi in situazione di handicap, l'istituto attua progetti integrati con altri enti e realtà del territorio e iniziative volte a realizzare momenti di alternanza scuola - lavoro o di tirocinio formativo presso aziende e strutture pubbliche o private.

L'Istituto si impegna a fornire opportune occasioni di aggiornamento e formazione rivolti ai docenti di sostegno e ai docenti curricolari.

## ORGANIZZAZIONE

<b>Dirigente scolastico</b>	dott. VITTORIO BORGHETTO
<b>Docenti collaboratori del dirigente scolastico</b>	Prof. Mara Gregoris collaboratrice vicaria Prof. Nicola La Mura collaboratore

<b>Referenti per le Sezioni di cui è composto l' ISIS "J. Linussio"</b>	<b>Docenti referenti</b>
Referente per IPSC (Codroipo)	Prof. Adriano Saccomano
Referente per Liceo scientifico (Codroipo)	Prof. Anna Maria Rosito
Referente per ITC(Codroipo)	Prof. Donatella Zardini
Referente per l' IPS (Codroipo)	Prof. Alessandro Castellucci
Referente per l' IPAdi Pozzuolo	Prof. Lorenzo Nazzi
Referente per il convitto annesso all' IPSAA di Pozzuolo	Prof. Nicola La Mura

## FUNZIONI STRUMENTALI e DOCENTI REFERENTI

Coordinamento delle attività di orientamento per la sede di Codroipo.	FABRIS MAURIZIO
Integrazione alunni diversamente abili - Codroipo	PEZ CATERINA
Integrazione alunni diversamente abili - Pozzuolo	SCALON FRANCESCA DELLA LONGA MIRELLA
Coordinamento delle attività con la formazione per l'I.P.S.C. di Codroipo	BASSI MASSIMILIANO
Coordinamento delle attività con la formazione per l'I.P.S.I.A. di Codroipo	CASTELLUCCI ALESSANDRO
Coordinamento delle attività con la formazione per l'I.P.S.A.A. di Pozzuolo	BRAGAGNINI MARTINA
Coordinamento delle attività extra - curricolari del convitto annesso all' I.P.S.A.A. di Pozzuolo	ZORATTI RENATO NICODEMO LAURO
Coordinamento commissione piano offerta formativa	TIZIANA BORTOLUZZI

## COORDINATORI DI CLASSE IPSC

Classe	Coordinatore
1AP	Perosa Gloria
1BP	Maragno Nadia
2AP	Guzzon Giorgio
2BP	Baracetti Daniela
3AO	Banelli Mario
3BT	Banelli Mario
4AO	Bassi Massimiliano
4BT	Bassi Massimiliano
5AO	Sacomano Adriano
5BT	Zanchetta Maurizia

## ITC

Classe	Coordinatore
1 ATE	Lo Cicero Giuseppe
2 ATE	Zardini Donatella
3A IGEA	Filiput Silva

**IPSIA**

<b>Classe</b>	<b>Coordinatore</b>
1AC	Monfreda giuseppe
4AC	Bonanno Gaspare
5AC	Cressatti Ermenegilda

**LICEO SCIENTIFICO**

<b>Classe</b>	<b>Coordinatore</b>
1AL	Rosito Anna Maria
2AL	Biondi Pietrino
2BL	Turchi Maria Assunta
3AL	Gregoris Mara
3BL	Zanello Gabriele
4AL	D' Este Giovanni Luca
4BL	Targato Fernando
5AL	Pallavicini Emanuela
5BL	Baracetti Elisabetta

**IPSAA**

<b>Classe</b>	<b>Coordinatore</b>
1AA	Zamparo Francesco
1BA	Segatto Paolo
2AA	Della Longa Mirella
2BA	Rassatti Patrizio
3AI	De Sabbata Silvio
3BA	Bini Riccardo
4AA	Turoldo Maria Rosa
4BA	Taliana Barbara
5AA	Baracetti Paolo
5BA	Uberti Lavinia

# INFORMAZIONI

## ORARIO SCOLASTICO

A.S. 2011/2012

ITC 08.00 – 13.00 tutti i giorni .  
un rientro il giovedì dalle 14.00 alle 16.00 per le classi prime, seconde, terze

IPSCT 08.00 – 13.00 tutti i giorni  
un rientro il giovedì dalle 14.00 alle 16.00 per le classi prime, seconde, terze

LICEO 08.00 – 13.00  
Le classi 3A e 3B rientrano il giovedì dalle 14.00 alle 17.00  
Le classi 4B e 5B rientrano il martedì e il giovedì dalle 14.00 alle 16.00

IPSIA 08.00 – 13.00 tutti i giorni  
un rientro il giovedì dalle 14.00 alle 16.00 per la classe prima

IPA 08.00 – 13.00 tutti i giorni  
un rientro il martedì dalle 14.00 alle 16.00 per le classi prime e terze  
un rientro il mercoledì dalle 14.00 alle 16.00 per le classi seconde

## CALENDARIO SCOLASTICO

L'Istituto "J. Linussio", vista la delibera della Giunta Regionale del Friuli Venezia Giulia n. 901 del 20.05.2011, vista la delibera del Consiglio di Istituto, comunica che per l'anno scolastico 2011/2012 il calendario delle festività e di sospensione delle lezioni e attività educative, in conformità alle vigenti disposizioni in materia è il seguente:

tutte le domeniche  
31 ottobre 2011  
1 novembre 2011  
8 dicembre 2011  
dal 23 dicembre 2011 al 7 gennaio 2012  
dal 20 al 22 febbraio 2012  
dal 5 aprile 2011 al 10 aprile 2012  
il 30 aprile e il 1 maggio 2012  
2 giugno 2012

Nota:

- ▲ Per la sede di Pozzuolo il giorno 30 novembre 2011, Santo Patrono
- ▲ L'istituto ha deliberato l' anticipo dell'inizio delle lezioni alla data del 9 SETTEMBRE 2011

**ORARIO APERTURA ORDINARIA DELL' ISTITUTO E DEGLI UFFICI  
e  
CALENDARIO CHIUSURE DELLA SCUOLA**

Orario di apertura ordinario durante le attività didattiche  
(salvo diversi accorsi con le RSU)

**Sede di CODROIPO**

lun/mar/ mer/ gio/ven	7.00 - 18.30
sabato	7.00 - 14.00
domenica	chiuso

**Sede di POZZUOLO**

lun/ mar/ mer/gio/ven	7.00 - 17.30
sabato	7.00 - 14.00
domenica	chiuso

**CONVITTO**

lunedì	7.00 - 24
dal mar - al ven	0.00 - 24.00
sabato	0.00 - 14
domenica	chiuso

**ORARIO DI APERTURA DURANTE LA SOSPENSIONE  
DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE**

**Sede di CODROIPO E POZZUOLO DEL FRIULI (Istituto e Convitto)**

lun/mar/mer/gio/ven	dalle 7.00 alle 14.30
sabato	dalle 7.00 alle 13.30
domenica	chiuso

**salvo eventuali modifiche secondo necessità in particolare durante l'uso dei locali del convitto da parte di esterni**

## ORARIO PER L'ACCESSO AGLI UFFICI DA PARTE DEL PUBBLICO

### Sede di CODROIPO

lun/ mar/mer/ven	dalle 10.30 alle 13.30
giovedì	orario continuato dalle 10.30 alle 16.00
sabato	dalle 10.30 alle 12.30 (solo segreteria alunni)

### sede di POZZUOLO

martedì e venerdì dalle 09.30 alle 13.00

### CONVITTO

Lunedì o giorno seguente a festività infrasettimanale dalle ore 7.00 alle 8.00

Durante la sospensione delle attività didattiche gli uffici rimarranno aperti a Codroipo solo al mattino.

## E' DISPOSTA LA CHIUSURA TOTALE DELL' ISTITUTO NEI SEGUENTI GIORNI

lunedì	30.10.11 (vigilia di Ognissanti)
sabato	24 .12.11 (vigilia di Natale)
sabato	31.12. 11 (vigilia di Capodanno)
sabato	7.01.12 (ponte Epifania)
sabato	07.04.11 (vigilia di Pasqua)
lunedì	30.04.12 (vigilia Primo maggio)
sabato	14.07.12
sabato	21.07.12
sabato	28.07.12
sabato	04.08.12
sabato	11.08.12
martedì	14.08.12
sabato	18.08.12

### CONVITTO

Tutti i sabati di luglio e agosto, escluso i periodi di utilizzo della struttura da parte di enti esterni.

## RICEVIMENTI GENERALI GENITORI

INDIRIZZO	Ricevimento 1^ Quadrimestre	Ricevimento 2^ Quadrimestre	Orario
ITC	16/12/2011	14/04/2012	Dalle 15.00 alle 18.00
IPSC	16/12/2011	14/04/2012	Dalle 15.00 alle 18.0
IPSIA	16/12/2011	14/04/2012	Dalle 15.00 alle 18.00
LICEO	16/12/2011	14/04/2012	Dalle 15.00 alle 18.00
IPSAA	17/12/2011	14/04/2012	Dalle 14.30 alle 17.30

## IL QUADRO ORARIO DEL RICEVIMENTO SETTIMANALE DEI DOCENTI

è consultabile in **allegato** al seguente documento

## MODALITÀ E STRUMENTI PER LE COMUNICAZIONI CON GLI UTENTI E LE FAMIGLIE

Le informazioni di carattere generale sono comunicate attraverso circolari o materiale cartaceo da consegnare a casa tramite gli studenti.

Informazioni e notizie relative all'organizzazione della scuola si potranno trovare nel sito Web dell'istituto che verrà aggiornato periodicamente ([www.linussio.it](http://www.linussio.it)).

## PERSONALE AMMINISTRATIVO

### DIRETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI:

rag. Zita Comuzzi

La segreteria centrale del Polo scolastico si trova a Codroipo

Via Circonvallazione Sud, 29

tel. 0432 900815

fax 0432 908789

e. mail [segreteria@linussio.it](mailto:segreteria@linussio.it)

## **UFFICI**

### **ALUNNI E DIDATTICA**

A. Fido

C. Verdichizzi

### **PROTOCOLLO**

G. Matteazzi

### **UFFICIO PERSONALE**

T. Bertolo

P. Gasparini

M. C.Gloazzo

### **CONTABILITÀ E PATRIMONIO**

S. Cagnelli

L. Nadalin

L. Presacco

## RISORSE

### SEDE DI CODROIPO

#### LA BIBLIOTECA

La Biblioteca, che riunisce il materiale delle quattro sezioni di Codroipo dispone di volumi, che comprendono enciclopedie di carattere generale e specialistico, testi di narrativa italiana e straniera, testi relativi alle materie caratterizzanti i diversi indirizzi, testi di carattere scientifico.

La scuola dispone anche di una fornita videoteca :148 tra videocassette e DVD su tutte le principali materie di studio e una collezione dei classici del cinema.

Tutto il materiale è consultabile e può essere preso in prestito da tutte le componenti scolastiche (studenti, insegnanti, personale A.T.A. ) secondo le norme e gli orari previsti dal regolamento della Biblioteca (allegato)

La Biblioteca di Istituto rappresenta un valido strumento di consultazione per studenti ed insegnanti e un supporto utile allo svolgimento di lavori di ricerca e approfondimento (ad esempio le tesine richieste dall'Esame di Stato).

L'istituto ha perseguito la politica di dotarsi di molti laboratori ben attrezzati, al fine di attuare una didattica concreta orientata all'apprendimento delle competenze.

ATTREZZATURE		
aula scienze	2	
laboratori di chimica	1	
lab fisica	1	
aula disegno	2	
aule informatica	7	Di cui 6 collegate a Internet e dotate di scanner e masterizzatore
lab. Linguistico	1	30 postazioni studente
staz. video mobile	4	televisione con videoregistratore
aula audiovisivi	1	televisione+ satellite+ videoregistratore + videoproiettore + pc
aula magna	1	aula incontri (150 posti)

#### PALESTRA

Nel corpo centrale del plesso scolastico si trova la palestra che viene utilizzata da tutte le sezioni che hanno sede a Codroipo.

La scuola utilizza regolarmente durante le belle giornate gli spazi sportivi (campi da tennis, campi di pallacanestro e pallavolo, spazi pattinaggio) del campo giochi che sono situati vicino alla scuola

In orario non scolastico la palestra viene utilizzata dalle società sportive del Codroipese

## SEDE DI POZZUOLO

### LA BIBLIOTECA

La biblioteca dell'I.P.S.A.A., che ha sede nel corpo centrale dell'istituto è composta da circa 4.000 testi, di cui 800, storici, pubblicati tra il 1793 e il 1950. E' fornita di riviste specializzate nel settore dell'agricoltura che datano dalla fine dell'800 agli inizi del 900. Non mancano le riviste tecniche aggiornate in abbonamento. E' presente anche una videoteca che comprende circa 500 tra VHS e DVD molti dei quali riguardanti la specificità dell'indirizzo professionale agrario.

ATTREZZATURE		
Aula Scienze	1	Dotato di 18 microscopi di cui 7 sono stereomicroscopi: 2 sono forniti di telecamera e fotocamera digitale
Laboratorio di micropropagazione	1	Dotato di autoclave, cappe a flusso laminare e camera di crescita
Laboratorio di Chimica	1	Fornito di strumenti per l'analisi spettrofotometrica delle acque, del vino, del latte
Aula di Disegno-Topografia	1	Dotata di attrezzatura specifica per ogni rilevazione topografica (teodolite-tacheometro)
Aula d'informatica	1	10 postazioni collegate in rete - Internet
Aula audiovisivi	1	Televisione con lettore DVD e VHS
Auditorium	1	Con aula di traduzione simultanea - 500 posti a sedere
Serre	4	Automatizzate con il sistema d'irrigazione a flusso e reflusso
Laboratorio macchine-attrezzi	1	Comprendente le macchine agricole dell'azienda dell'Istituto

### PALESTRA

L'Istituto di Pozzuolo dispone di spazi adeguati alle diverse proposte didattiche quali: il Palazzetto dello Sport, il campo di calcetto, il campo da tennis, le piste di atletica e il Percorso Vita, una passeggiata in cui si integrano gli aspetti relativi all'ecosistema, alla storia locale e all'attività sportiva.

Tutte queste strutture vengono utilizzate dagli studenti dell'I.P.S.A.A. e dagli ospiti del Convitto.

## **AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA**

(allegato)

### **CRITERI PER IL MONITORAGGIO DELLE VARIE AZIONI DIDATTICHE ED EDUCATIVE**

Per rendere sempre adeguata ed efficace l'offerta formativa, si valuteranno prima della conclusione dell'anno scolastico i seguenti punti attraverso un questionario predisposto dalla Commissione P.O.F. e rivolto a tutti gli alunni dell'Istituto:

- Livello di gradimento delle attività extra-curricolari
- Valutazione dell'efficacia dell'orientamento
- Soddisfazione dell'utenza rispetto all'organizzazione generale attraverso l'analisi statistica dei risultati
- Valutazione dell'efficacia del recupero
- Partecipazione degli studenti alla vita scolastica

Ogni docente referente curerà, a conclusione del progetto e in ogni caso prima della fine dell'anno scolastico, la stesura di una relazione per la determinazione del livello di conseguimento degli obiettivi prefissati.